IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 301 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDÌ 1 NOVEMBRE 1912

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Italia e Francia nel Mediterraneo

Il *Temps*, che ci giunge con l'articolo segnalatoci ier l'altro nel fonogramma parigino, sull'accordo firmato il 28 ottobre fra i sigg. Poincarè e Tittoni, rilevando che tale *dichiarazione* è la conseguenza degli accordi franco-italiani del 1902, aggiunge che essa « ha per oggetto di adattare tali accordi alla situazione creata da un canto dallo stabilirsi del protettorato francese sul Marocco e, dall'altro, dall'annessione della Libia all'Italia».

Alla fine del 1901, il Ministro degli esteri Prinetti diceva: « La Francia non ha l'intenzione di oltrepassare nelle regioni attinenti al *retroyaume* di Tripoli il limite tracciato dalla convenzione franco-inglese del 21 marzo 1889, nè di intralciare le carovane».

Qualche giorno più tardi, il sig. Delcassé, Ministro degli esteri della Francia, dichiarava: «L'Italia si è impegnata a non far nulla che possa ostacolare la politica francese al Marocco».

Nel 1902 il sig. Delcassé aggiungeva: «Ho più avuto occasione di esporre alla Camera e al Senato che dalle spiegazioni scambiate tra la Francia e l'Italia era derivata la constatazione che su nessun punto gl'interessi essenziali dei due paesi erano in necessaria opposizione e che il Mediterraneo, che le aveva allontanate l'una dall'altra, doveva riavvicinarle e tenerle unite».

La formula relativa al Mediterraneo rimaneva tuttavia ignorata : nè del testo di una convenzione propriamente detta si era fatta menzione.

L'accordo per l'Italia era stato concluso dall'on. marchese Visconti-Venosta, e nel 1906, dopo lasciata la Consulta, l'on. Prinetti dichiarava di avere avuto occasione nelle sue relazioni con l'Ambasciatore francese, di confermare e saldare l'accordo concluso dall'on. Visconti-Venosta circa il Mediterraneo, senza modificare in alcuna guisa nè la sostanza nè la forma, che rimasero intatti».

Soltanto — scrive il *Temps* — con l'attuale Convenzione del 28 scorso si fa menzione per la prima volta ufficialmente dell'accordo del 1902, il quale tenne dietro al protocollo del 1900, emanato contestativi l'uno dell'altro, e che registrano il disinteressamento dell'Italia a favore dei progetti marocchini della Francia ed il disinteressamento della Francia a favore dei progetti dell'Italia per la Libia.

Non si parlava in essi di appoggio diplomatico : ma, data la cordialità dei rapporti franco-italiani, questo appoggio doveva naturalmente risultare dall'accordo stesso. Così alla Conferenza di Algeciras, specialmente nella seduta decisiva del 3 marzo 1906, il march. Visconti Venosta, plenipotenziario italiano, sostenne col suo voto la tesi francese ; e la diplomazia francese ha conchiuso il medesimo più avanti a decidere la Turchia a sottoscrivere il trattato che consegna la Libia all'Italia.

Avendo dunque i due Paesi raggiunto i loro obiettivi, quale è la portata del nuovo accordo del 28 ottobre 1912 ? Mantenere al punto di arrivo l'armonia creatasi al punto di partenza, salvaguardare la perfetta equivalenza dei termini registrati negli accordi iniziali. Era ciò tanto più necessario, in quanto, nella forma, la situazione della Francia al Marocco e quella dell'Italia in Libia non sono identiche. La Francia ha istituito il suo protettorato sul Marocco : l'Italia ha proceduto all'annessione della Libia. La Francia è protettrice, l'Italia è sovrana. Quindi l'Italia possiede diritti più estesi della Francia ; e in mancanza di un testo complementare, si sarebbe potuto — almeno in teoria — rivendicare per gl'italiani nel Marocco delle immunità che essi avrebbero potuto rifiutare ai francesi nella Libia.

Il Governo italiano ha, con la miglior grazia, consentito a ristabilire l'equilibrio ; il Governo francese, riconoscendo l'annessione della Libia senza attendere l'accordo del 28 ottobre, gli aveva dato del resto una prova di fiducia cui esso non rimaneva insensibile.

Dal punto di vista franco-italiano — conclude il *Temps* — sarà unanimemente apprezzata la sicurezza con la quale, sulla base del loro accordo, i due paesi hanno raggiunto il loro obiettivo. In 10 anni il progetto è divenuto realtà. Ecco un altro schizzo e preciso, che fa onore ai rappresentanti della Francia e dell'Italia. Al momento in cui il sig. Poincaré ed il march. di San Giuliano mettono il punto finale all'opera comune, è giusto ricordare i nomi di coloro che ne furono i felici artefici : dalla parte italiana il march. Visconti Venosta, gli on. Prinetti e Tittoni, il conte Tornielli ; dalla parte francese i sigg. Delcassé e Barrère. Il raggiunto risultato è la migliore giustificazione della solidarietà voluta negli sforzi rispettivi.

Noi ci associamo *toto corde* a queste parole con le quali si rende il dovuto merito agli uomini egregi che da una parte e dall'altra hanno ideata, concretata, condotta felicemente a compimento un'opera che sancisce le amichevoli, cordiali relazioni tra le due nazioni.

Assicurato, con l'annessione della Libia, quell'equilibrio nel Mediterraneo che noi reputavamo indispensabile ai nostri interessi e alla nostra dignità di grande Potenza, l'accordo dell'altro giorno costituisce la rifinitura della compiuta opera.

Anteponendo il riconoscimento della Sovranità italiana nella Libia a quest'ultimo atto del 28 scorso, e poscia con questo atto stesso, il sig. Poincaré ci ha data una prova di sincera amicizia, come il nostro Governo, inspirato dagli stessi sentimenti, è stato lieto di agevolare, sino all'ultimo, il compimento dei progetti della Francia nell'impero marocchino.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ■ sono della notte

L'Ambasciatore del Giappone a Roma Hayashi è trasferito a Vienna.

Lo sostituirà a Roma l'Ambasciatore Linin, proveniente da Pechino.

Vienna, 31. — Il Ministro d'Austria-Ungheria al Messico, barone Riedl è stato richiamato per avere una destinazione in Europa. Il barone Riedl fu lungamente segretario e poi consigliere all'Ambasciata di Roma.

(S) **Monaco di Baviera**, 31. Stamane, alla presenza di tutti i membri della famiglia reale, del Principe Eitel di Prussia, rappresentante l'Imperatore, dell'Arciduca Francesco Salvatore, rappresentante l'Imperatore d'Austria, del Principe di Monaco, del Duca di Braganza e di altri Principi hanno avuto luogo i funerali della principessa Rupprecht.

Budapest, 31. — Il Presidente della Camera dei Magnati ex-ministro conte Csaky ha pregato ufficialmente dalla carica per la nuova sessione.

Lo sostituirà l'ex-ministro Josika.

■ (S) **Parigi**, 31. La *Liberté* riceve da Bucarest: Hilmi pascià sarà ricevuto in udienza dal Re Carlo prima di recarsi ad occupare il suo nuovo posto d'Ambasciatore a Vienna.

■ (S) **Santiago del Cile**, 31. Corre con persistenza la voce che il Governo del Perù cerca di ristabilire le relazioni con il Cile e di risolvere in modo amichevole le questioni pendenti fra i due paesi.

LA MORTE DI SHERMAN

(S) **Utica**, 31 — Il vice-presidente della Confederazione Sherman è morto.

Shermann era da oltre venti anni uno degli uomini politici più in vista nel partito repubblicano degli Stati Uniti.

Dopo l'elezione presidenziale del 1908 Shermann fu eletto vice-presidente. Nelle recenti lotte elettorali si era schierato dalla parte di Taft ed erastato ripresentato come candidato ufficiale del partito repubblicano alla Vicepresidenza.

La guerra e le Potenze

(S) **Parigi**, 31. — I telegrammi che giungono dalla Turchia segnalano un'impressione di inquietudine nelle varie colonie europee. Gli eccessi compiuti dai Turchi specialmente ad Adrianopoli e ad Uskub fanno molto temere si cristiani possibili disordini che potrebbero scoppiare in caso di rovesci dell'esercito turco e fanno loro desiderare la presenza di navi da guerra europee sulle coste ottomane. E' noto che la Francia e l'Inghilterra hanno preso misure a tale proposito. L'Inghilterra invia a Salonicco navi che portano oggi. Navi francesi partiranno domani e si recheranno a Beyrut, tenendosi pronte a dislocarsi nei porti minacciati.

***

(S) **Sofia**, 31. — Il *Mir* dichiara in un articolo che se la diplomazia europea desidera stabilire seramente dopo la guerra un a pace durevole nei Balcani, il suo dovere è quello di dimenticare la formula dello *statu quo* in seguito ai sacrifici di sangue e alle gloriose vittorie. Questa formula ferisce i valorosi eserciti alleati. La diplomazia fu la causa dello scoppio della guerra. In dove non si poteva più andare innanzi con l'applicazione dei trattati elaborati dalla diplomazia stessa.

Il giornale protesta anche contro la parola « riforme ». La guerra ha modificato radicalmente la situazione; per conseguenza i cambiamenti che interverranno nella situazione politica non possono essere che radicali. Tutto dovrà essere proporzionato ai successi militari, ai sacrifici, al sangue versato.

***

(S) **Vienna**, 31 La *Neue Freie Presse* pubblica un'intervista col ministro dell'Interno della Rumania Johnesku, il quale ha dichiarato che il discorso del Re non ha alcun significato bellicoso perchè il Consiglio dei ministri sotto la presidenza del Re ha deciso che non vi è alcun motivo di una mobilitazione. L'attitudine della Rumania è ispirata dalla bene intesa tutela dei suoi interessi e le parole del Re dimostrano semplicemente che la Rumania ha coscienza della difficoltà della sua situazione.

Jonesku ha dato l'assicurazione formale che la Rumania non intende mobilitare.

UN DISCORSO DI W. CHURCHILL

(S) **Sheffield** 31 — Winston Churchill ha pronunciato un discorso nel quale, parlando della guerra balcanica, ha detto: Noi abbiamo tutti la nostra parte di responsabilità in questa situazione, Nessuno potrebbe ripudiare la parte propria, rimproverando le altre Potenze o rimproverando la Turchia. Quanto sarebbe da invidiare l'uomo che, passando in rivista la storia di questi ultimi 35 anni, potesse respingere la responsabilità su una parte sola!

Tutti i nostri sforzi devono tendere ora a ottenere una pace che possa bandire per sempre lo spettro della guerra da queste provincie una volta così fiorenti. Sino a quando lo spirito di lealtà continuerà ad animare le grandi potenze, il conflitto balcanico non solleverà alcun problema che non possa essere risolto con loro comune vantaggio e per il bene durevole delle popolazioni balcaniche, senza , per questo, allargare il teatro della guerra.

Il fermento che esisteva nei Balcani ha degenerato in una esplosione spontanea, il cui impeto respinge tutto ciò che trova davanti a sè. Dov'è l'uomo che di fronte a tale manifestazione avrebbe l'audacia di vo'er forzare la mano, la forza non costituisce mai un rimedio! Dov'è l'uomo così sprovvisto di buon senso e di franchezza da dichiarare che le virtù militari non hanno una parte essenziale nell'onore e nella vita di un popolo! Dov'è l'uomo tanto sciocco da supporre che un lungo antagonismo possa sempre essere appianato - i fondamenti delle conversazioni stesse, facili, ma superficiali, degli uomini politici e degli ambasciatori?

Churchill afferma inoltre che l'Inghilterra può rivolgere gli sguardi al passato senza trovar la ragione di un rimorso e può guardar l'avvenire senza segreta animosità; ma è necessario che essa si tenga pronta a far fronte a tutte le eventualità. Va bene essere pacifisti, va bene essere circospetti, va bene amar la pace, ma questo non basta: bisogna essere forti. Bisogna contar su sè stessi per l'eventualità di qualunque guerra. Qualunque sia il nostro partito politico noi dobbiamo essere tutti uniti: è necessario.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte)

PARIGI, 1. (ore 0.50). — Mentre vengono confermate le vittorie degli eserciti alleati, si fa sempre più intenso il lavorio diplomatico per un'azione collettiva pacificatrice delle Potenze.

A quanto si afferma in questi circoli politici, tale azione sarebbe imminente : essa si esplicherebbe non appena una nuova e maggiore sconfitta ponesse la Turchia in condizioni di evidente inferiorità.

Il momento opportuno, quindi, per un intervento dipende dagli avvenimenti.

Queste informazioni trovano anche conferma nelle dichiarazioni fatte nel Ministero degli Esteri inglese, rispondendo a varie interpellanze sulla politica estera.

Telegrafano da Vienna : « Nei circoli diplomatici si afferma che le voci circa la possibilità di una eventuale azione dell'Austria-Ungheria nei Balcani sono completamente prive di fondamento. Si dichiara che l'Austria-Ungheria si trova perfettamente d'accordo con le altre Potenze per quanto riguarda il mantenimento della pace, e non ha affatto intenzione di intraprendere una qualsiasi azione che possa condurre ad un diverso risultato. »

— Notizie attendibili da Costantinopoli recano che l'esercito turco, sempre più disorganizzato, dopo la sconfitta di Lule Burgas, non potrà sostenere il nuovo imminente urto dei bulgari a Ciorlu.

Quindi si ritiene già probabile la ritirata dell'esercito di Nazim pascià, sulla linea delle grandi fortificazioni che coprono Costantinopoli.

Da Berlino

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 31. — Si annuncia che la città libera di Amburgo, sede della Società Tedesco-Americana del petrolio, intende votare nel consiglio federale contro il nuovo progetto, che introdurrebbe in Germania il monopolio del petrolio.

Ciò susciterebbe difficoltà, data la tradizione di non creare nella politica economica ostacoli al libero sviluppo del commercio nelle città anseatiche.

Da Vienna

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

VIENNA, 31 ore 16.— Secondo i giornali, nei circoli della diplomazia balcanica si dice che i quattro Stati non intenderebbero accettare un armistizio proposto dalle Potenze ma sarebbero disposti solamente a negoziati diretti di pace con la Turchia.

— *La N. F. Presse* ha da Parigi che quei circoli diplomatici credono che la Mediazione delle Potenze, se ancora è possibile, dovrebbe effettuarsi subito.

— La stessa *N. F. Presse* ha da Berlino che ha luogo uno scambio di opin oni tra le Potenze per le eventuali misure nel caso di massacri d'europei a Costantinopoli.

Probabilmente le Potenze prepareranno quanto è necessario per difendere dal mare i loro sudditi.

Parlamenti Esteri

AUSTRIA

■ (S) **Vienna**, 31 – *Camera dei Deputati* – Il dep. *Masarik* critica la politica balcanica austriaca.

L'Austria-Ungheria non avrebbe dovuto abbandonare il principio del conte Andrassy, il quale mirava ad una unione doganale con la Serbia. Non è vero che la colpa della guerra balcanica ricada sulla Russia o sul panslavismo. Anche l'Inghilterra è colpevole.

L'Austria-Ungheria deve seguire la politica : l Balcani ai popoli balcanici.

L'Austria-Ungheria non ha ragione di immischiarsi nella guerra balcanica.

Il bilancio viene rimandato alla commissione del bilancio.

La prossima seduta avrà luogo l'11 novembre.

UNGHERIA

(S) **Budapest**, 31. — *Camera dei Deputati* — La piazza del Parlamento è sempre ogni occupata da soldati, agenti di polizia e gendarmeria.

I deputati di opposizione si sono radunati prima del principio della seduta nel locale del Club del partito del popolo ed hanno inviato una delegazione composta di quattro membri per protestare contro l'occupazione militare della piazza del Parlamento.

Quindi è stato deciso di astenersi dalle consuete manifestazioni di protesta dinanzi ai cordoni militari

Alle ore 10.30, il Presidente conte Tisza apre la seduta.

Lukacs (Pres. del Consiglio) presenta una proposta circa la creazione di una guardia parlamentare.

La proposta viene rinviata alla commissione amministrativa e militare.

La proposta del deputato Kammerer circa l'istituzione di una commissione composta di 21 membri per stabilire l'ordine degli affari viene approvata senza discussione.

L'elezione della Commissione sarà posta a suo tempo all'ordine del giorno.

Considerando le discussioni imminenti delle Delegazioni, e considerando il fatto che le commissioni sono occupate dalla discussione di importanti questioni la Camera decide di incaricare il Presidente di fissare il giorno della prossima seduta.

Indi la seduta è tolta.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 31. — Il Primo Ministro Asquith ha presentato alla Camera dei Comuni la seguente modificazione al *bill* originale dell'*Home Rule*; cioè che quando si verificheranno dei vuoti nel Senato irlandese, sarà provveduto applicando il principio della rappresentanza proporzionale per provincia. Si tratta di dare alle minoranze una rappresentanza adeguata.

Il *bill* nella sua forma originale dava al Governo il privilegio di designare dei senatori non soltanto nel momento della creazione del Senato, ma anche ulteriormente per i posti vacanti.

L'opposizione ha sostenuto il rinvio della discussione per avere il tempo di studiare la proposta.

■ (S) **Londra**, 31. *Camera dei Comuni. David Mason* domanda quali siano le probabilità di una prossima fine della guerra balcanica e della conclusione di una pace durevole tra i belligeranti.

Sir. *E. Grey* (Min. esteri), risponde che non può fare a tale proposito altra dichiarazione se non questa, che egli non vede nulla nella situazione internazionale che tenda a diminuire le probabilità della pace, non appena la situazione militare renderà possibile la pace tra i belligeranti.

Rispondendo a varie interrogazioni, il Ministro degli Esteri, Sir E. Grey, dichiara che è esatto che in occasione della guerra balcanica le grandi Potenze informarono gli Stati balcanici che esse avevano convenuto di mantenere lo *statu quo* nella penisola.

Gli Stati balcanici alla vigilia della guerra formularono in proposito intenzioni conformi. Le grandi Potenze interessate ebbero scambi di vedute relativamente al cambiamento della situazione risultante dalle operazioni di guerra.

Nel momento attuale, aggiunge Sir E. Grey, non sarebbe il caso di fare una dichiarazione circa la politica della Gran Brettagna e delle altre Potenze, che, sono lieto di dirlo, non deviarono dalla loro linea di condotta seguita sin dapprincipio, consistente nel concertarsi fra loro.

Farò tale dichiarazione quando sarà possibile.

Armi ed Armati

Marina americana

(S) **New York**, 30— Oggi è stata varata felicemente la grandiosa *dreadnought* « *New York* ». La sua velocità sarà di 20 nodi e sarà armata di dieci cannoni di 14 pollici.

Le elezioni alla IV Duma

Abbiamo pubblicato nel *Popolo Romano* di ieri i risultati ufficiali delle elezioni di primo grado nelle città russe e dei collegi rurali della Russia per la quarta Duma, che dovrà riunirsi alla fine del corr. mese di novembre.

Queste elezioni sono avvenute mediante l'applicazione della legge elettorale restrittiva del 1909 che toglieva alla maggioranza dei collegi l'elezione diretta, istituendo (secondo il modello prussiano) le elezioni di doppio grado. Gli elettori (questa volta fortemente diminuiti da misure amministrative) eleggono i cosidetti elettori delegati e questi, per il più del levolte nel proprio seno nominano il deputato.

Non si volle applicare questo sistema anche alle grandi città, quelle della rivoluzione del 1905 perchè si temeva appunto che l'annientamento dei diritti elettorali conferiti nel lo storico *diploma* dell'ottobre 1905 potesse essere nelle grandi città causa di nuovi disordini, non mancando certamente l'elemento pronto ad assumere tutte le responsabilità per salvare il carattere costituzionale della Duma.

Per quanto dunque le elezioni alla nuova Duma non siano complete, si può benissimo giudicarne la composizione, perchè non si sbaglia calcolando tutti gli eleggendi deputati delle grandi città tra gli oppositori.

destra	51
nazionalisti	90
ottobristi	135
cadetti	52
(dem. cost.)	
polacchi	18
progressisti	30
socialisti	29
macmettani	3
incerti	21
Totale	442

Vi era perciò una coalizione moderata dei tre primi gruppi di 276 deputati su 442. Anche nelle questioni che rimivano contro tale coalizione tutti gli altri gruppi, la maggioranza moderata era sempre rilevante (276 contro 166). Soltanto nelle poche questioni e non prettamente politiche nelle quali la maggioranza degli ottobristi si staccava dalla destra, nasceva la possibilità che la coalizione mpderata potesse essere posta in minoranza.

Ora, secondo i risultati che si hanno finora delle elezioni indirette, la destra ed i nazionalisti potranno avere facilmente da soli la maggioranza della Duma.

Anche se l'opposizione socialista e progressista conserverà mediante le elezioni nelle grandi città i suoi 70 seggi circa, le vittorie della destra nazionalista su ottobristi e cadetti sono tali da far prevedere un Parlamento senza quasi gruppi di mezzo.

Vi sarà una destra pletorica di 250 deputati incirca e un opposizione di 70 deputati; inoltre si manterranno i 40 tra polacchi, macmettani e incerti, mentre forse ottobristi e cadetti saranno ridotti a meno della metà del loro stato attuale. Prove ne sia che il Capo degli ottobristi ed ex-presidente della terza Duma, Gutschkow, prevedendo la propria sconfitta si porta candidato al consiglio dell'Impero invece che alla quarta Duma.

Queste sono le prime impressioni che si ricavano dalle notizie sui risultati delle elezioni e che confermano le previsioni già da noi fatte in un articolo di qualche mese fa.

Circolare del Ministro degli Esteri

ai Rappresentanti dell'Italia all'Estero

Il Ministro march. Di San Giuliano, ha indirizzato la seguente circolare ai RR. Agenti diplomatici e consolari :

Conclusa la pace col Governo ottomano, le nostre Colonie di Oriente si vanno avviando al ritorno ; ed accompagnandole coi più caldi augurii di un pronto e generale ristorimento — di cui ci assicura la loro intrinseca virtù, insieme all'amore od al rispetto da cui erano circondate fra le popolazioni presso cui vivevano — mi è grato di segnalare alle loro consorelle il magnifico esempio di sereno, dignitoso e fervido patriottismo di cui esse hanno dato prova durante le dure vicende a cui furono esposte per l'onore della patria e per la sua fortuna.

Ma è insieme un grato dovere per me constatare ancora una volta la parte intensamente efficace presa da tutte le altre Colonie nostre ai fasti nazionali, tanto da rendere più intimo fra esse tutte e la madre patria il vincolo della fratellanza, e da far più compatta e più forte la compagine dell'italianità. Così, della sottoscrizione aperta fra i soli italiani a beneficio dei comazionali capiati dalla Turchia, e che ha fruttato a tutto il 25 corrente la cospicua somma di lire 1,377,843, oltre 200,000 lire rappresentano il contributo degli italiani dell'estero finora pervenuto al Ministero, mentre essi ci inviavano anche circa 600,000 lire sui sei milioni e più offerti alla Croce Rossa ed alle famiglie dei morti e feriti nella guerra, e circa mezzo milione per la costituzione della flotta aerea.

E' stata questa, oltre che d'amore, una splendida prova di fiducia nella consistenza della patria ; e che tale convincimento fosse ben giustificato dimostrano i dati che — a completamento di quanto ho già rilevato nelle mie precedenti circolari — faccio ora qui seguire sulle più significanti espressioni della vita nazionale, in un periodo più specialmente, che, mentre avrebbe potuto crederci e temere di depressione morale e di disagio economico, ci ha invece elevato di gran lunga nella scala dei valori internazionali.

La situazione del Tesoro, le entrate dello Stato, il risparmio, le Società finanziarie ed industriali, il commercio coll'estero, i lavori pubblici, le ferrovie di Stato, gl'impianti elettrici, l'incremento del porto nostro massimo, i progressi di Roma Capitale, le condizioni della sanità pubblica e della pubblica igiene, qui tra dotti in ofre che non temono amenità o discussione, dicano, opportunamente divulgati nelle loro sedi dai R. Agenti, ai nostri fratelli di tutto il mondo che utile può esser loro, come è stato bello, il sentirsi e mostrarsi italiani; dicano alle genti presso cui vivono, lavorano e prosperano, che l'ospitarli fraternamente, se già riesce loro di non lieve vantaggio, tanto più potrà loro giovare quanto più terranno presente che quegli ospiti son figli di un paese, come forte nelle imprese di guerra, operoso e feconde nelle pacifiche gare, sicuro nella coscienza della propria virtù.

A. di San Giuliano

(Segue una dettagliata e lucida esposizione nella quale sono rilevati dati e fatti che i lettori conoscono perchè in gran parte illustrati dal Pop. Romano *e che opportunamente il Ministro si adopera a divulgare all'estero).*

La battaglia dell'Ergene

L'attenzione generale è oggi rivolta alla grande battaglia che da due giorni si combatte fra Lule Burgas e Sasal. sopra un fronte di oltre 60chilometri fra i grossi dei due eserciti bulgare e turco.

Il risultato definitivo della battaglia, cui avrebbero preso parte 300 mila armati, è compendiato nell'annunzio dato nel pomeriggio di ieri da Sofia di vittoria bulgara. Ed infatti nel mentre Nazimpascià si era affrettato il primo giorno (29) a telegrafare al Sultano l'avanzata vittoriosa della sua alla destra su Viza, rievocandone le congratulazioni, poi non ha fatto altre particolazioni.

Frattanto, ciò che conosciamo del modo come si è impegnata la battaglia ci basta a renderci conto dei movimenti delle due armate opposte nei giorni precedenti.

L'esercito bulgaro, assicurato l'investimento di Adrianopoli, oltrechè da nord, da est, e da ovest ha proseguito col grosso il suo movimento aggirante a sud-est e, mentre la sua ala sinistra proveniente da Tirnovva proseguiva la sua avanzata tendeo per direttrice il costone che già segnalammo, che segue parallelamente la costa del Mar Nero per il picco Magiada verso Viza, Sarai e Gusckaia, la cavalleria si è come prevedevamo inoltrata a rompere in più punti la ferrovia di Costantinopoli.

Altre truppe dell'armata discesa da Jamboli e che combattè e vinse a Kirk Kilisse si portarono più innanzi verso Bunar Himar respingendo le retroguardie nemiche, mentre un forte distaccamento di cavalleria si spingeva arditamente fino a Baba Eski interrompendo il nuovissimo tronco ferroviario Baba Eski Kirk Kilisse e catturando un intero convoglio.

L'esercito turco, in questo frattempo, si è tutto raccolto dietro l'Ergene.

Scrivevamo l'altro giorno che l'esercito turco pure dopo la sconfitta del corpo avanzato di Kirk Kilisse aveva ancora una posizione a doppia tenaglia formata dalla linea dell'Ergene coi due fianchi della Mariza ad occidente e del costone anzidetto o catena dell'Istrougia, ed aggiungevamo che in tale situazione gli si potevano ancora presentare occasioni favorevoli per una efficace controffensiva.

Ciò dicevamo nell'ipotesi che le truppe ottomane ammontassero ad oltre 200 mila arma ti ed anche a 230 mila, come rilerivano giornali esteri di solito bene informati, i quali tenevano conto dei giornalieri rinforzi giungenti a quell'esercito dall'Asia Minore.

Se questo dato era esatto e se la linea dell'Ergene fosse stata potentemente fortificata, la situazione sarebbe stata abbastanza buona per i turchi.

Ma probabilmente la forza del loro esercito era stata esagerata.

Di più, oltre alla depressione morale effetto del grave panico verificatosi all'albandone di Kirk Kilisse, pare che nell'esercito di Adbuallah pascià difettassero assolutamente i mezzi logistici.

A questi fatti va attribuita la decisionedi Nazim pascia venuto ad assumere direttamente il comando dell'esercito di Tracia — di concentrarsi a sud all'Ergene spostandosi al oriente più vicino a Costantinopoli e alla ferrovia col quartier generale a Ciorlu.

Ne è risultata una nuova situazione strategica.

Da una parte Adrianopoli abbandonata a se stessa, dall'altra l'esercito turco a sud est della piazza, con la sinistra presso Lule Burgas e la destra sulle alture di Sarai o Kara Tepe.

In tale situazione il generalissimo ottomano pare avesse l'intendimento di agire offensivamente con le truppe dell'ala destra in direzione di Viza.

Il movimento non incontrò forse viva resistenza principio e ciò spiegherebbe i primi telegrammi di Nazim Pascià. Più tardi tutte le truppe bulgare non impiegate nell'investimento di Adrianopoli ad occidente e a tramontana si sarebbero schierate contro l'esercito avversario dando sviluppo alla battaglia riuscita per loro vittoriosa.

***

Qualora sia confermata la ritirata dei turchi, probabilmente avvenuta sulla linea Ciorlu Gusckaia o più indietro sulle alture di Cataldia comincerebbe una fase più strettamente difensiva allo scopo di arrestare la marcia dell'esercito vincitore su Costantinopoli.

Una lunga resistenza è forse ancora possibile, avuto riguardo alla brevità della linea appoggiata a due mari alla facilità di ricevere nuovi enumerosi rinforzi ed alla esecuzione che si dice già avvenuta di forti opere di difesa.

Di ciò si potrà ragionare più particolarmente quando sarà meglio noto il risultato della battaglia dell'Ergene.

Gen. G. Sompiani.

L'Italia in Libia

Da Tripoli

TRIPOLI, 31, (ore 11.15). — In seguito alla riunione ad Azizia è giunto a Tripoli un capo, incaricato di trattare anche a nome di altri.

Ricevuto cogli onori dovuti al suo grado, il capo ha visitato la città, rimanendo sorpreso della profonda trasformazione subita da Tripoli. Egli è poi ripartito per Azizia stabilendo un prossimo convegno.

Continua l'affluenza dei profughi a Zuara, ove ha avuto luogo un colloquio tra il generale Tassoni ed i capi arabi.

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare *Cartolina Vaglia* direttamente all'AMMINISTRAZIONE del POPOLO ROMANO — ROMA, segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati, unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni o variazioni del caso.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 31 contiene:

R. D. col quale viene affidato agli uffici postali il recapito dei precetti personali per la chiamata in servizio degli uomini appartenenti al corpo della R. guardia di finanza.

RR. DD. riflettenti: Applicazione di tasse di famiglia. Nomina di un membro della rappresentanza italiana nella delegazione internazionale speciale per gli affari della ferrovia del Sempione. Nomina dei componenti la delegazione italiana che si recherà a Parigi per discutere con pieni poteri le proposte per la trasmissione dell'ora mediante la radiotelegrafia.

Disposizioni nei personali dipendenti dai Min. della P. I. e della Guerra.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 7 al 13 ottobre 1912.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia

Trevigo, 31 — Da Medura di Livenza giunge notizia di uno straniissimo fatto colà avvenuto. La massaia Teresa Prosdocimi, di anni 76, dopo qualche giorno di malattia perdette i sensi e rimase come morta. le fecero la veletta funebre trattenendosi poi presso il letto in orazione. Ad un certo punto un bimbo, avvicinatosi alla candela che ardeva sopra ad un tavolino, la fece cadere. Per caso la candela cadde sul viso della creduta morta. S'intese un gemito e tra lo stupore e lo spavento degli astanti la Prosdomini si drizzò a sedere sul letto quantientiamo meravigliata come chi esce da lungo sonno. Finalmente rimuossi, disse di aver fame e pregò perchè le portassero da mangiare. I mamiliari, passata la prima impressione di spavento, si persuasero trattarsi di un caso di morte apparente efestegiarono la resurrezione della loro congiunta.

(S) **Montebelluna**, 31. — Oggi tutti i sindaci del collegio di Montebelluna qui convenuti, interpreti del sentimento popolare, hanno deliberato di offrire all'on. Bertolini per pubblica sottoscrizione una targa commemorativa della conclusione della pace ed un *album* con le firme dei suoi elettori.

Milano, 31 — ore 18,30 — Solamente oggi si è giunti a conoscenza di un furto d'arte stato compiuto una delle scorse notti nell'appartamento della duchessa Visconti di Modrone, madre, in via Cervia, 24. I ladri penetrarono nell'appartamento scalando un balcone e scassinando una finestra. Introdottisi nelle stanze, ne asportarono in gran numero quadri ed oggetti d'arte. L'entità del furto non si conosce ancora: si sa però che è ingentissima. Sono scomparsi oggetti d'arte e quadri di gran valore: tra l'altro, un dipinto raffigurante la Vergine di altissimo prezzo. Il furto fu scoperto solamente stamane per il fatto che la duchessa è tornata solamente stamane dalla campagna. I servi, nel dar ordine all'appartamento, si accorsero del furto avvenuto. L'autorità ha iniziato vivissime indagini per scoprire i ladri, che devono essere certamen te persone praticissime della casa.

Milano, 31 (ore 19,30): Un telegramma da Lugano annunzia che oggi furono colà arrestati tre individui ritenuti implicati nel criminoso attentato dei *cachets* venefici. Gli arrestati sono certi Urcinoli, da Avellino, Estralli e Guarcschi da Parma. Sarebbero imminenti altri arresti. La notizia,appen parsasi in città produsse grande impressione.

Italia Centrale

Lucca, 31 — Nel quartiere San Marco crollava stamane improvvisamente un muro di una casa incostruzione travolgendo sotto le macerie, vari operai che riportarono lievi contusioni più o meno gravi. Uno di essi, tal Giulio Martini, di anni 30 è moribondo.

Firenze. — La nostra polizia, dopo lunghe indagini riuscì va stamane a scovare in un alberguccio divia Sant'Antonino un pericoloso *apache* francese, tal Grachet Alberto, di a. 20, da Marsiglia, da tempo ricercato. Il Gradelet, quando gli agenti irruppero nella sua stanza, si nascose sotto il letto. Scoperto balzava fuori dandosi alla fuga, ma fu rincorso, raggiunto ed arrestato. Egli è contravventore al foglio di via intimatogli dalle Questure di Firenze, Genova, e Roma. Dalla polizia di Marsiglia è segnalato come pericolosissimo *apache*, specialista di furti in ferrovia e borsaiuolo internazionale.

Il suo arresto è stato segnalato subito alle Questure di Roma e di Genova.

Firenze, 31 — ore 18,30 — Stamane l'Unione Editori di giornali ha attuato la serrata. Ai rivenditori dei giornali quotidiani che dal giorno 16 hanno proclamato l'aumento di prezzo non furono consegnati i giornali. I rivenditori vendono solamente i giornali cittadini, il *Corriere d'Italia* e l'*Avanti*.I giornali dell'Unione Editori sivendono soltanto nelle agenzie aperte in alcuni punti della città a cura dell'Unione stessa.

L'ON. VICINI A CASTELNUOVO GARFAGNANA

(S) **Castelnuovo Garfagnana**, 31. — Alle ore 10 è giunto il sottosegretario di Stato per l'Istruzione on. Vicini con l'on. Artom per inaugurare il ginnasio tecnico Giovanni Pascoli.

Alla stazione lo attendevano le autorità con la musica e grande folla che lo ha accolto con entusiastici applausi.

L'on. Vicini ha visitato i locali della nuova scuola pei quali ha espresso il suo compiacimento. Poscia nell'albergo *Milano* è stato offerto un vermouth d'onore

Alle ore 11, nel teatro ha avuto luogo la solenne inaugurazione del nuovo istituto alla presenza delle autorità, delle rappresentanze di Lucca , di Massa Catrrara e della Valle del Sorchio e di grande folla, che ha accolto con una viva ovazione l'on. Vicini e il deputato Artom.

Hanno parlato applauditissimi il sindaco cav. Vannugli, il prof. Gallone, l'on. Artom e, infine, l'on. Vicini che ha pronunciato un elevatissimo discorso salutato da replicate acclamazioni.

Sono state lette numerosissime adesioni, fra cu quelle del sottosegretario di Stato per le Finanze, on. Cimati, e degli on. deputati Pellerano e Montanti.

Alle ore 13 è stato offerto un banchetto splendidamente riuscito.

■ (S) **Castelnuovo Garfagnana**, 31. Il banchetto di cento coperti in onore del Sottosegretario di Stato on. Vicini è riuscito splendidamente. Allo spumante hanno brindato il cav. Vannugli, sindaco di Castelnuovo, il prof. Giuliani, il prof. Bionci, sindaco di Barga, il Presidente della Camera di Commercio di Ferrara, il provveditore agli studi di Massa, il sottoprefetto, il Presidente della « Cristoforo Colombo »di Barga, il dott. Bernardini, l'avv Pasetti, il farmacista Giovannetti, l'on. dep. Artom ed infine l'on. Vicini, il cui discorso è stato accolto da vivissime acclamazioni.

Ha inviato un telegramma di adesione anche l'on. Sottosegretario di Stato, Gallini.

Italia Meridionale

Napoli, 31 ore 17,30 Alla Reggia di Napoli tervono i preparativi per l'arrivo dei Sovrani, che giungeranno il giorno 10 coi duchi di Genova e degli Abbruzzi.

Alla rivista, che avrà luogo il giorno 11, parteciperanno 20 grandi unità e 70 torpediniere. Il concentramento avverrà il giorno 7 a Gaeta. La mattina delle 8 l'intera squadra abbandonerà all'alba l'ancoraggio di Gaeta e si recherannno Napoli dove giungeranno verso le ore 8 per ancorarvi nello specchio d'acqua di S. Lucia.

La distanza tra le file delle navi sarà di 500 metri; la distanza tra ogni nave di 25 metri. Prenderanno parte alla rivista anche i due incrociatori ausiliari *Città di Palermo* e *Città di Siracusa*.

Il giorno della rivista si troveranno nell'Arsenale quattro plotoni del corpo Reali Equipaggi per rendere gli onori militari al passaggio dei *Jacht* reali. I marinari delle navi faranno il saluto alla voce.

Bari, 31 — Tra le stazioni di Putignano e di Castellano, sulla linea Bari Locorotondo e precisamente tra i caselli 32 e 33, s'imbiancarriva stamane presso un passaggio a livello il cavallo attaccato ad una vettura, sulla quale si trovava tal Donato Gonnella. L'animale, malgrado gli sforzi del Gonnella per trattenerlo, trasse la vettura in mezzo al binario. Disgraziatamente in quel momento sopravveniva un treno diretto. Cavallo e vettura furono investiti con grande violenza e sbattuti contro un muro laterale alla strada.

Il povero Gonnella riportò contusioni gravissime e fu trasportato in fin di vita all'ospedale. Il cavallo è morto e la vettura completamente sfasciata.

Aquila, 31. — Due impiegati del genio militare, il rag. geometra Francesco Fabiani e l'assistente Umberto Perrone, in seguito alle indagini dell'Autorità giudiziaria furono stamane tratti in arresto, quali presunti colpevoli del furto di L. 3050 avvenuto come vi diedi notizia, giorni fa nell'ufficio del genio militare, mediante scasso della cassa forte. Le prove raccolte contro i due arrestati sarebbero gravissime.

Provincia Romana

Cornuto Tarquinia, 31 — Ieri sera, durante la seduta ordinaria del Consiglio comunale, vivacissime discussioni insorsero tra i consiglieri di maggioranza e minoranza. Il pubblico prese parte, secondo i diversi partiti, per gli uni o per gli altri dei consiglieri In breve la seduta degenerò in tumulto. In Sindaco, dopo avere invano richiamato il pubblico alla calma fu costretto a far sgombrare la sala dalla forza pubblica.

Tivoli, 31 — Al prof. Lino Vaccari, docente di storia naturale nel nostro liceo ed ora trasferito, in seguito a concorso a Firenze, fu ieri sera da alcuni amici offerto alla *chalet* « Villa un banchetto che riuscì cordialissimo. Intervennero tutti i professori del liceo, col preside cav. Severi, e i professori della scuola tecnica.

Civitavecchia, 31 — Stamane al Municipio ha avuto luogo l'annunciato convegno tra il nostro Sindaco i Sindaci di Tolfa e Allumire e l'impresa Antonelli Vergalli per i provvedimenti in merito alla doppia corsa giornaliera automobilistica. Intervenne alla riunione l'on. Calisse. L'impresa ha proposto la doppia corsa per otto mesi dell'anno. riducendola ai soli giorni festivi per gli altri quattro mesi essa assumerebbe anche il servizio postale. Naturalmente l'impresa ha chiesto un aumento sul sussidio già concessodai Comuni.

I Sindaci non si sono mostrati per ragioni di bilancio, molto proclivi ad accettare le proposte dell'impresa. Ogni decisione venne quindi rinviata ad una prossima riunione. La cittadinanza spera che la doppia corsa, che tornerebbe di grande vantaggio al nostro ed altri comuni, sarà adottata, anche se essa dovesse coincidere alle Amministrazioni comunali qualche sacrificio.

L'UNIVERSITA' AGRARIA A LARIANO

Lariano, 31 — Dopo nove mesi di commissariato finalmente si è riuscito a costituire questa Università agraria e ad insediare il nuovo consiglio di amministrazione. Causa di tanto ritardo, convien dirlo subito, non dipende dal Commissario, prof. cav. Marchionni, il quale spiegò tutta la sua buona volontà ed attività, ma invece delle autorità locali, le quali piuttosto di sollecitare la risoluzione di alcune vertenze, hanno messo sempre il bastone fra le ruote.

Dalla relazione del commissariato di cui il nuovo consiglio molto opportunamente, ha deliberato la pubblicazione, emerge chiaramente quanto si af ferma. E c'è da augurarsi che le autorità superiori vorranno prendere i provvedimenti opportuni.

Intanto mentre si è riusciti ad avere la costituzione legale dell'ente, non è riuscito il commissario ad avere i fondi necessari per far funzionare l'amministrazione.

Ciò è tanto doloroso in quanto prosegiendo in tal modo ci troveremo daccapo.

Poche università agrarie, hanno avuto come questa di Lariano tanti ostacoli per sorgere tante difficoltà per vivere. Essa avrebbe dovuta essere costituita entro un anno dalla legge del'04 mentre sottrata da pochi mesi si è riuscito ad organizzarla.

Il comune di Velletri, che avrebbe dovuto provvedere alla costituzione, non soltanto ha trascurato di adempiere il tassativo obbligo di legge, ma ha cercato in tutti i modi di frapporre ostacoli al sorgere dell'ente, e, a nulla valsero le sollecitazioni, le insistenze gli inviti delle autorità, specie del Ministero dell'Industria e Commercio.

Ma ciò aveva a la sua ragione d'essere in un fatto che è inutile dissimulare: nel fatto cioè che il Comune di Velletri dal 1894 incassa per conto proprio di canoni provenienti dall'affrancazione di servitù civiche, considerevoli somme. E poichè queste rendite non appartengono al comune, ma all'università agraria, quando costituita, così esso comune ha fatto tutto il possibile perchè non sorgesse l'università agraria. Ma tutte le cose hanno un limite.

Servizio radiotelegrafico

Il Ministero della Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione il 1° novembre colle stazioni sotto-indicate:

Germania, con Capo Mele – *Venezia, Orama* e *Principessa Irene*, con Capo Mele e Palmaria – *Eseguirre*, con Capo Sperone – *Duca di Genova* e *Patria*, con Capo Spezzone e Castiadas (Cagliari) – *Isonzo, Sardegna* e *Admiral*, con Castel Sant'Elmo e Forte Spuria – *San Giorgio*, con Castel Sant'Elmo e Sferracavallo – *Goethoer*, con Sferracavallo e Forte Spuria – *Themistocles* e *Kaiser*, con Forte Spuria e Taranto – *Rhenania*, con Taranto.

Lo stato delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 2ª decade di ottobre.

Il tempo è stato in questa decade, assai più che nella precedente, favorevole ai lavori di stagione e principalmente alla semina del frumento. Questa è stata iniziata quasi dappertutto, e in molti luoghi il frumento è già nato e si presenta bene. Anche le raccolte del riso e del granturco hanno ritratto grande giovamento dalle migliorate condizioni meteoriche.

La vendemmia è presso al suo termine, con prodotto migliore per qualità che per quantità. Si annuncia anche quanto scarsa la produzione delle olive, insidiate in più luoghi dalla mosca olearia. I pascoli sono assai promettenti.

Commercio italo-argentino

Abbiamo da Buenos Ayres: Si va qui costituendo na Società per la esportazione dei prodotti italiani in Argentina; ma, per la solita, indifferenza e sfiducia di qualcuno ci vorrà ancora, del tempo per arrivare al definitivo compimento delle pratiche, intorno a cui si lavora con molto zelo degli efficaci iniziatori.

Frattanto però, potrebbe questa Camera di Commercio, seguendo l'esempio di altre consorelle estere ed italiane, stabilire un deposito per le merci italiane, cercando di accreditarle, se sconosciute, e lanciarle, con quelle già sperimentate sul mercato argentino.

Ne giova preoccuparsi degli inconvenienti giuridici riguardo alla forma di personalità legale di questa Camera di Commercio, perchè essa potrebbe, raccogliendo la fiducia e mandato dei produttori, agire per conto terzi, con quelle molteplici facilitazioni derivanti dalla sua costituzione se ai rapporti progressivi con i due mercati, quello di provenienza e di destinazione.

Nè, allo scopo soccorrerebbero, poi, tanti mezzi, bastando la installazione di magazzini generali, per i quali non mancherebbero l'aiuto ed il concorso degli enti speditori.

Pare che sia questo ordine di idee, malgrado dibattute dal cimento di opinioni, sia stato affidato incarico al Consiglio Direttivo di questa Camera di Commercio per esaminare la opportunità della cosa, che ci pare indiscutibile, ed i modi per attuarla.

C'è da sperare che lo zelo dei componenti, più che discutere troppo, vogli e sappia operare molto, per favorire in forma veramente pratica e reale, le esportazioni italiane in Argentina, dove i numerosi connazionali, a parità del prezzo e forse anche a maggior prezzo, preferiscono i prodotti del loro paese, siano essi di prima necessità o di qualsiasi altra natura fungibile e commerciale.

Scienze e Lettere

Accademia Francese

■ (S) **Parigi**, 31. L'Accademia francese ha proceduto nel pomeriggio ad una doppia elezione per sostituire il gen. Longlois ed il sig. Henry Houssaye. Al posto del generale Longlois è stato eletto Boutroux, per il secondo posto il gen. Lyautey.

Il Presidente del Consiglio, Poincaré, ha preso parte alla votazione.

Emilio Boutroux è un noto filosofo e professore distinto.

Il generale Lyautey è l'attuale Residente generale francese al Marocco.

Esposizioni e Congressi

Esposizione in Genova 1914

(S) **Genova** 31 —Come è stato annunciato, i Governi stranieri per mezzo dei loro Consoli Generali e del Ministero degli affari esteri sono stati a tempo debito informati della importanza dell'Esposizione che dovrà sorgere in Genova nel marzo del 1914 e dell'opportunità del concorso delle rappresentanze e di tutto il mondo civile. E' pure già stato pubblicato con cenno del concorso sia stato promesso con simpatia e con speciale deferenza da parte di non pochi stranieri i quali si riservavano di trasmettere i particolari della loro adesione.

Anche il Console Generale del Messico sta prendendo gli opportuni accordi per una Mostra speciale in apposito padiglione nel quale saranno riprodotti principali progetti e sistemi di grandi lavori che in tutte dell'igiene e nei rapporti con il risanamento della pubblica salute sono stati adottati e portati a compimento in quella lontana Regione.

Chiesero pure a suo tempo programmi e schede di ammissione, Industriali e produttori dell'Austria-Ungheria, del Brasile, di Cuba, del Giappone, del Perù, dell'Uruguay ed altri.

Del resto, il lavoro del Comitato, che coll'imminente inizio dei lavori in piazza di Francia, va giorno per giono intensificandosi, è apposto inteso ad assicurare all'Esposizione , oltre quello della produzione nostrana, il concorso degli stranieri in quanto riflette le due grandi branche che costituiscono oggi le manifestazioni di maggiore sviluppo: la Marina e l'Igiene.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — La signora Réjane ha ricevuto, per il suo teatro a Parigi, una commedia tedesca che ha fatto furore in tutta la Germania. Essa ha per titolo : *I cinque Signori di Francoforte* e per autore il drammaturgo Rossler. .

La commedia è stata ridotta per le scene francesi dai signori Elias e Lugné–Poe.

— Il Comitato di lettura del nuovo Teatro Belga che esordirà sulla scena del Parc di Bruxellesha accettato ad unanimità per quel teatro nazionale, un dramma in versi in tre atti e sei quadri di Paul Spack autore di altri applauditi lavori e che si intitola *Baldus et Josina*.

***

Varie — Si annuncia che il Re Alfonso XIII ha comprato,sulla sua cassetta privata, la casa di Valladolid dove visse Cervantes e le due case contigue dove sarà stabilito un Museo Cervantes.

Valladolid non è la città nativa del grande uomo. Come per Omero sette città si disputarono per molti anni l'onore di avergli dato i natali, prima che alcuni documenti decisivi non risolvessero la questione in favore di Alcala de Hénarès.

Valladolid non era fra queste. Ma Cervantes l'abitò per molto tempo per vivere presso la Corte e vi compose il suo *Don Chisciotte*, almeno per la massima parte.

***

Necrologie — I giornali francesi annunziano la morte, all'età di 70 anni, dell'autore e attore drammatico Pierre Berton. Nato nel 1842 da una famiglia di artisti famosi, egli esordì nel 1859 al *Gymnase* e percorse una brillante carriera su vari teatri parigini finchè nel 1891 si ritirò dalle scene per darsi a scrivere per il teatro al quale aveva già dato *Les Jurons de Cadillac* e *Didier*.

Egli scrisse poi *Zazà* in collaborazione con Simon, *Les Chouans* con Blavet, la *Tempête* con Silvestre, *Les Deux Gosses* (*I due derelitti*) con Decourcelle e solo *La Rencontre* e *Miche*, tutti lavori che ebbero notevole successo.

La stagione di Monte Carlo.

Ci scrivono da *Monte Carlo*:

Il programma della nuova stagione promette agli stranieri numerose sorprese.

Il teatro non offrirà meno di cinque « ore azioni

Le giornate sportive avranno un interesse ed uno splendore più vivo ancora che per il passato. Tutto è studiato e preparato con la cura di dare sempre del nuovo.

Una sola cosa non cambierà perchè essa è immutabile: è la magnifica bellezza di questo paese di sogno, giustamente chiamato il Paese del Sole. Tra questa decorazione unica al mondo le innumerevoli distrazioni, rinnovate ogni giorno, faranno del nuovo inverno Sanzio una lunga serie di giornate radiose tutte di eleganza e di piacere.

Il nuovo accademico Charpentier.

Un telegramma annunziava giorni sono la elezione del musicista Gustavo Charpentier a membro della Accademia di Belle Arti di Parigi al seggio rimasto vacante per la morte del maestro Massenet.

Gustavo Charpentier è nato a Dreuze (Alsazia Lorena) il 24 Giugno 1860.

Fece i suoi studi musicali al Conservatorio di Tonricoing, poi a quello di Lilla e finalmente a quello di Parigi. Dove ebbe per professori i maestri Pessard e Massenet. Ottenne il primo Gran Premio di Roma nel 1887.

E' cavaliere della Legion d'onore. Ha fondato l'opera di «Mimi Pinsonne del Conservatorio popolare. Ha pure fondato e presiede il Sindacato parigino e la Federazione degli artisti musicisti.

Fra le sue numerose opere citiamo *Impressione d'Italie suite* di orchestra in cinque parti, eseguita dai concerti Lamoureaux, e Colonne (1891–1892) la *Vie du poète* sinfonia drammatica in quattro parti per cori orchestra (1892); la *Courounement de la Muse*, spettacoli musicale in sei parti per la festa della Musa del Popolo; *Louise*, romanzo musicale che fu rappresentato per la prima volta all'Opéra Comique di Parigi nel 1900 e fu poi dato con uguale successo in molti altri teatri francesi e stranieri.

La opera nuova inedita di Charpentier sarà *Julien* dramma lirico in quattro atti, un prologo e otto quadri riservato dal signor Raoul Gunsbourg per essere rappresentato all'Opera di Monte Carlo nell'anno ventuno; una epopea popolare in tre scrateo L *Amour en fanbourg*, *Comédiante* e *Trapéziste*; *Monich*, sinfonia sintetica.

Drammi di terra e di mare

Incendio in un orfanotrofio.

(S) **New York**, 31. — E' scoppiato un incendio in un orfanatrofio di Sant'Antonio nel Texas. Le suore constatarono che due fanciulli mancavano, ma il fuoco impedì loro di trovarli.

Molti religiosi irlandesi sono morti bruciati.

SPORTS

Club Alpino ital. — Domenica 3 Nov. 1912, escursione al Monte Morra (m. 1036).

Partenza da Roma stazione Termini ore 7.45 – arrivo alla stazione Palombara-Marcellina 8.50 – arrivo a Marcellina 9.30 – arrivo alla vetta 12 – Colazione al sacco.

Partenza dalla vetta ore 13 – arrivo a S. Paolo de' Cavalieri 15 – partenza da S. Paolo 16.30 – partenza dalla stazione Palombara-Marcellina 19.07 – arrivo a Roma 20.05 – Biglietto ferroviario L. 2.35.

A questa escursione possono partecipare le famiglie dei Soci.

Gara aereonautica

(S) **Berlino**, 31. — L'arcostato italiano *Andromeda*, pilotato da Usnelli, concorrente alla coppa Gordon Bennett, è disceso martedì mattina alle 4,45 a diciassette chilometri ad oriente di Suwalki (Polonia russa).

Il primo velocipede.

Un giornale francese che si pubblica a Berlino narra che alla biblioteca di Agen esiste un processo verbale nel quale si legge: « Uno *sportsman* abitante a Lacapelle-Biron, piccolo Comune del dipartimento di Lot-e-Garonna, certo Antruy, nel 1849 scommise che egli avrob be percorso cinquanta chilometri in quattro ore, montando una macchina da lui stesso costruita, che non era altro se non un velocipede. L'apparecchio aveva delle ruote in legno dello stesso diametro e la trasmissione del movimento si effettuava nello stesso modo come nelle moderne biciclette.

Austruy guadagnò la scommessa, ed il suo velocipede fu qualificato dai giornali come un'invenzione meravigliosa.

Dobbiamo dunque a lui se non la scoperta del velocipede, che è molto anteriore al 1849, almeno la sua risurrezione ed i primi perfezionamenti che lo resero pratico.

La ginnastica in Germania.

La federazione tedesca di ginnastica, la *Deutsche Turnerschaft*, conta un effettivo di 9.101 società e 942.388 membri, tra i quali 65.150 ragazzi e 25.296 giovanetti.

Per il Pubblico.

CALENDARIO.

VENERDI 1 Novembre 1912 — Tutti i Santi
Leva il sole alle 6,43 — Tramonta alle 5,3
Leva la luna alle 10,35 — Tramonta alle 1,17
L'Ave Maria suona alle ore 5 1|2

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 31 ottobre 1911 – ore 14

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	–1 0	coperto	Nizza	14.2	coperto
Ambur.	9.1	id.	Cartgo	8.5	3|4 cop.
Vienna	10.3	id.	Tripoli	15.0	sereno
Madri	5.4	sereno	Malta	18.5	1|4 cop.
Parigi	9 5	coperto	Atene	—	—

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore: massima	minima
Genova	16 6	coperto	l. mosso	18.0	16.0
Torino	9.8	coperto	—	10.9	9.5
Milano	11.0	1|4 copr	—	12 2	10.0
Venezia	13.1	coperto	calmo	13 1	10.5
Bologna	16.4	sereno	—	17.3	10.1
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	15.2	sereno	calmo	20.8	14.7
Firenze	17.2	sereno	—	20.8	15.6
Roma	18.8	coperto	—	19.4	15.3
Bari	10.0	sereno	calmo	17.0	9 2
Napoli	14.5	sereno	calmo	19.1	13.5
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	11.0	sereno	—	21.0	7.3
Palermo	11.4	sere o	calmo	22.8	10.8
Messina	16 2	sereno	calmo	21.0	14.0
Caglia i	18.0	3|4 cop.	—	23.0	9.7

Probabilità:: venti moderati tra sud e levante sul versante Adriatico, moderati qua e là forti tra sud e ponente sul Tirreno; cielo nuvoloso al nord e centro con pioggie, vario altrove; Tirreno mosso od agitato.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza del la stazione è di 50.09 – Barometro a mezzodì 760,5 – Termometro centigr. massimo 20.2 *minimo* 15.4 *Umidità relativa* 72 *assoluta* 11,5 – *Vento a mezzodì* forte *Stato del cielo* coperto

PREDIZIONI DI MATHIEU DE LA DROME.

Novembre.

Dal 2 al 9 primo quarto di luna.

Altro periodo grave chiamato a torto Estate di San Martino. Alternativamente vasano piovoso, nevoso e ventoso. Venti freschi variabilissimi sul Mediterraneo occidentale.

Cattivo tempo generale in Europa e più particolarmente nella regione centrale.

Dal 9 al 16 plenilunio. Temperatura variabilissima. Freddo umido. Neve sugli altipiani elevati. Mediterraneo agitato verso la metà del periodo e alla fine.

Dal 16 al 24 ultimo quarto di luna. Periodo di una gravità eccezionale. Cattivo tempo in Europa e sopnattutto ad Occidente. Numerosi ancoraggi marittimi.

Dal 24 al 30 novilunio. Bel periodo per la regione meridionale della Francia. Mari interni generalmente calmi.

Carattere del mese: cattivo. Partenze tardive per le stazioni invernali del bacino mediterraneo. Mese cattivo per la navigazione marittima. Brusche variazioni di temperatura. Da osservarsi una igiene rigorosa.

Temperatura più specialmente variabile nelle regioni alpine, nel Tirolo e al Nord della catena degli Appennini.

Monoverbo

GGGOLLO

Spiegazione del gioco precedente:
Gli spostati sono infiniti.

STATO CIVILE

MATRIMONI del 28 Ottobre 1912.

Giugni Oberdank maestrale con Conti Maddalena.
Dal Principe Paolo negoziante con Garoli Assunta.
Olive Guida dottore in legge con Bisaldini Giuseppina.
Arcangeli Giovanni tipografo con Paradisi Maria Rosa.
Bacchetoni Roberto muratore con De Carli Italia.
Di Tulli Carlo Metallaro con Mercanti Annunziata.
Faleili Riccardo Ufficiale R. Carab. con Pieagli Jole.
Giuliani Arturo possidente con Fiorentini Celeste.

MATRIMONI del 24 ottobre 1912.

Bandorini Vittorio telefonista con Morosi Cesira.
Bottà Giacomo negoziante con Grossi Lucia.
Braida Guido impiegato con De Acutis Giulia.
Alberghetti Augusto scalpellino con Mandrà Ubalda.
Biagiotti Tito guardia municipale con Paradisoi Milla Giacinta.
Federici Filiberto postalettore con Fiordisi Celeste.
Cenzo Augusto impiegato con D'Offizi Maria.
Raini Alfredo pittore con Temperini Letizia.
Nobili Giuseppe commesso con Farnesi Gultrude.
Pieari Ernesto cameriere con Scarsano Anna.
Bartolini Francesco avvocato con Fiori Maria Anna.
Verdacchi Ernesto calzolaio con Animali Maria.
Bonaquisti Amerigo pittore con Mengoni Assunta.
Bellini Nazzareno ferroviere con Morosanti Rosalbina.
Cafisso Ercole impiegato con Boni Giuseppina.
De Angelis Mario cavallerizzo con Stefanini Lea.
Cleici Ernesto con Ciccolicchi Augusta.
Calisse Bruno commerciante con Ferramenti Maddalena.
Vagnoni Daniele facchino con Censi Luigia.
Beaconi Matteo feleginame con Patrizi Caterina.
Cupido Salvatore tappezziere con Tucci Maria Raffaella.
Marconi Virginio portiere con Sciretti Maria.
D'Avack Ugo impiegato ferrov. con Fini Penelope
Venturi–Vaguanzi Luigi guardarobiere con Archetti Cosira.
Nini Emilio ingegnere con Pericoli Clementina.
Bertino Francesco ufficiale R. Esercito con Tosi Giulia.
Carnera Luigi professore con Zappa Maria Giuditta.
Giubilato Nicola muratore con Ghilarducci Gemma.
Scarpellino Giulio negoziante con Minucci Aurora.
Tiberti Pietro calzolaio con Napoleone Anna.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

R. Ospedale Lombardi – Municipio – 6 novembre – Costruzione edificio isolamento L. 196 mila.

Ris. Intendenza di Finanza – 5 novembre – Confezionamento divise in Altamura, 1 e 4 Palo del Colle, Trani 2 e 14, Bari 46 e Corato.

Verona – Ismin Collegio femminile e Asyl Angeli – 7 Novembre –Concorso alla Cattedra di lingua tedesca

Roma – Intendenza di Finanza – 4 novembre – Fornitura di 8 mila lenzuola e 8 mila federe da guardiale pel casermaggio della R. Guardia di Finanza.

Lucca – Intendenza di Finanza – 5 Novembre – Conferimento rivendita privativa in Viareggio 24.

Roma Ferrovie Stato – 5 novembre – Costruzione tronco Gualtacalda – Piazza Armerina – L. 2.539.000.

Roma Ferrovie Stato – 5 novembre – Costruzione tronco Roma Torricola della diramazione Roma Napoli – L. 3.200.000.

Torino Direzione d'artiglieria Arsenale di costruzione – 5 novembre – Fornitura di briglie, cinghie, groppiere, svegas 6 scudri L. 63.000.

Due fratelli guariti dalle Pillole Pink

Se, passando a Roma, entrate nella via Vittorio Emanuele Filiberto, giungerete presto al punto in cui questa strada si taglia dal bel viale Manzoni. A questo punto si trova un modesto ristorante la cui insegna è: « Veri Vini di Frascati ».

Se penetrate in questo ristorante la signora Michelina Baccari, così affabile ed accogliente, si affretterà a servirvi e se desiderate mangiare vi si preparerà immediatamente un buon arrosto d'abbacchio con contorno di broccoli.

Parlate pure col signor Alfonso Baccari, il proprietario del ristorante, e se a proposito del vostro pranzo vi dolete di non aver appetito, è certo che egli vi raccomanderà le Pillole Pink. Vi è una buona ragione a questa raccomandazione, si è che due figli del signor Baccari sono stati guariti benissimo dalle Pillole Pink.

Guglielmo e Luisa Baccari erano stati assai provati dalla crescenza ed assai indebolìti, non potevano in certi giorni, accudire alle loro occupazioni. Avevano a periodi mal di capo persistenti, vertigini, abbarbagliamenti della vista, ronzii alle orecchie. Erano pallidi e stanchi, si dolevano sovente di emicranie ed avevano la brutta cera di coloro che non stanno bene.

Questi due giovani hanno seguito la cura delle Pillole Pink ed in breve tempo sono stati guariti benissimo. D'allora in poi stanno a mara viglia.

Vi sono numerosissime famiglie nelle quali un figlio perde la salute, s'indebolisce, mentre i genitori disperano di si disperano. Possa questo esempio di giovani colpiti da anemia grave e guariti in modo notevole dalle Pillole Pink, essere reso noto a quei genitori sfortunati. Pensino allora che le Pillole Pink possono fare per tutti ciò che hanno fatto per uno.

Le Pillole Pink si trovano in vitte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6, Via Aricosto. Milano, L. 3,50 la scatola, L. 18 la 6 scatole, franco.

LA GUERRA NEI BALCANI

Notizie politiche

DUE SMENTITE SERBE

(S) **Vienna**, 31. Il *Neues Wiener Abendblatt* dichiara di avere appreso nei circoli bene informati che la versione pubblicata ieri da alcuni giornali secondo la quale sarebbero iniziate trattative fra l'Austria-Ungheria e la Serbia sono completamente infondate.

(S) **Belgrado**, 31. Si dichiara assolutamente fantastica la notizia pubblicata dalla *Zeit* di Vienna, in seguito a preteso dispaccio del suo corrispondente da Bucarest, secondo la quale il Governo turco avrebbe ricevuto confidenzialmente alla Serbia, offrendole la pace a condizioni per essa vantaggiose.

TURCHIA

A COSTANTINOPOLI SI PARLA DI PACE.

(S) **Costantinopoli**, 31. — Nei circoli ufficiali si assicura che una tendenza verso la pace comincia a manifestarsi nei circoli dirigenti ottomani e che negli Stati balcanici si pensa che il momento presente sia opportuno per cercare di preparare il terreno in previsione della pace e della cessazione delle ostilità. Tali tendenze risponderebbero non soltanto agli interessi dell' Europa, ma anche a quelli dei belligeranti.

ABDUL HAMID A COSTANTINOPOLI

(S) **Costantinopoli**, 30 sera. — La nave staziaria *Loreley* con a bordo l'ex-Sultano Abdul Hamid è giunta a Tchataldja, di dove l'ex-Sultano si recherà direttamente nel Palazzo Piccolo, situato sulla costa.

Le misure militari prese nei dintorni della stazione di Sirambul ebbero evidentemente lo scopo di ingannare il pubblico circa il luogo e l'ora dell'arrivo dell'ex-Sultano; si dice che questo sarà poi trasportato al Angora.

Notizie militari

TURCHIA E BULGARIA

(S) **Parigi**, 31 — Il corrispondente del *Petit Parisien* da Londra è stato informato questa notte all' ultima ora dell'arrivo di un telegramma da Sofia nel quale si annunzia che i Bulgari hanno sfondato le linee turche in due punti.

(S) **Francoforte**, 31 — Un telegramma da Costantinopoli alla *Frankfurter Zeitung* dice che le notizie di l'esercito ottomano non sono affatto favorevoli. Mancano i viveri e lo scoraggiamento delle truppe ostacola le operazioni.

(S) **Sofia**, 31—I volontari macedoni, i quali dovevano recarsi ieri l'altro sul campo di battaglia, sono partiti oggi acclamati dalla folla.

(S) **Parigi** 31—Il corrispondente del *Petit Parisien* telegrafa da Sofia: La cavalleria bulgara ha preso ieri sera sul Mar di Marmara il porto di Rodosto. Un altro corpo di cavalleria opera lungo il Mare Egeo e ha occupato Kavala.

Il corrispondente assicura l'esattezza di queste notizie sebbene non siano ufficiali.

(S) **Costantinopoli**, 31. — Corre voce che la squadra turca bombardi Burgas e che le truppe ottomane siano sbarcate sotto la protezione dei cannoni.

La grande battaglia

Le prime notizie turche.

(S) **Costantinopoli** 30 ore 9 pom. — Il Sultano ha così telegrafato al Ministro della guerra Nazim pascià:

I vostri due telegrammi i quali annunziano il successo del nostro caro esercito ci hanno arrecato una viva gioia. Felicitiamo voi e tutti gli ufficiali e i soldati e mandiamo a tutti il nostro saluto. Che voi siate sempre sotto l'influso dello spirito del Profeta. Noi lo chiediamo al nostro Gran signore con le braccia aperte e ci aspettiamo nuove vittorie con l'aiuto dell' altissimo Iddio.

(S) **Costantinopoli**, 30 — ore 7 pom. — Il pubblico di Stambul attende ansiosamente notizie della guerra.

Tutta l'attenzione è concentrata sulle notizie che giungono da Adrianopoli e sui combattimenti che si svolgno tra Viza e Lule Burgas; secondo informazioni sicure allo stato maggiore regna grande soddisfazione a causa delle notizie favorevoli che pervengono.

(S) **Costantinopoli**, 31 — ore 10 di sera — Il corpo di armata che si trova a Viza ha ricevuto rinforzi. Oltre alla divisione di *redifi* sbarcata a Midi e proveniente da Trebisonda, sono state sbarcate altre divisioni dell'Asia provenienti da Mahtia e Baldur e che sono arrivate sopra il campo di battaglia.

(S) **Costantinopoli**, 31. Le notizie sulle operazioni dell'esercito dell'est, sono finora rare.

Secondo informazioni fornite dai circoli ufficiali, un esercito bulgaro di 30.000 uomini nelle montagne di Strandja avrebbe la ritirata tagliata.

Negli importanti combattimenti svoltisi ieri ed oggi a Lule Burgas, i bulgari perderebbero terreno.

(S) **Costantinopoli**, 31. Nazim Pascià telegrafa: L'esercito turco dell'est è impegnato da quattro giorni in combattimenti vivissimi con le truppe bulgare tra Lule Burgas e Viza. Il nostro corpo di armata riunito a Lule Burgas e a nord di tale località resiste vigorosamente alle forze nemiche che avanzano in questa direzione. La piazza forte di Adrianopoli continua a difendersi con costanza; le nostre truppe dislocate nei dintorni di Viza avanzano con successo.

Fino al Delitto

di GIULIO DE GASTYNE

Traduzione di A. Dal Valle de Paz

PARTE PRIMA

Padre e figlio

XVII

Era abbattuto in un modo straordinario, giacchè sentiva, di non aver tenuto il dovuto contegno presso il giudice: non aveva pronunziato le parole necessarie, e la sua causa, era per colpa sua, se non irrimediabilmente perdutaper lo meno, molto compromessa. Furioso contro sè stesso e contro il magistrato, si domandava se potrebbe ormai tornare indietro e riparare il fallo commesso, ma temeva fosse ormai tardi.

Nel rientrare nella sua cella sentì che gli facevano scivolare fra le mani un foglietto.

Si voltò e riconobbe un custode che pareva trovarsi là per caso.

Senza dar segno d'emozione, strinse le dita, e appena fu so o si affrettò a leggere il misterioso messaggio.

Riconobbe la calligrafia d'Orazio. «Nega sempre, resta imperturbabilmente gli diceva questi. Non potranno scoprire prove e saranno costretti a metterci in libertà.»

Ahimè! l'avvertimento giungeva tardi. Il prevenuto, che lo capiva avendo la coscienza d'aver avuto fra le mani la sua sorte e quella dei complici, e d'aver perduto la partita con le sue debolezze, fu preso da tale accesso di collera contro sè stesso, che si abbandonò sul letto piangendo a calde lacrime. Dopo Ugo Renato Latour, considerato come accusato principale, il giudice aveva voluto interrogare la sua amante, ma gli fu riferito dal deposito che la prevenuta era sofferente e non poteva alzarsi.

Allora si mandò a cercare Orazio Nelson, che, appena entrò nel gabinetto del giudice si mostrò vero avversario.

Senza dar tempo di essere interrogato prorupe in proteste e invettive.

— Prima di far arrestare un uomo onesto, un giudice dovrebbe avere cento volte le prove del delitto! esclamò calorosamente. E qui il prevenuto sfidava il magistrato a mostrare una sola prova contro di lui lui e dei suoi amici. Si faceva forte di dimostrare che Mariae non era stato avvelenato... ma era morto di morte naturale. Se non v'era avvelenamento, perchè l'arrestavano? che aveva fatto? Il b giudice s'era lasciato sopraffare da calunie indegne formulate da uomini che avevano interesse a rovinade i tre soci. Ma egli saprebbe farsi rendere giustizia e forzare coloro che si erano tanto grossolanamente ingannati a riparare il pregiudizio cagionati a lui e agli amici.

Ancoin aveva lasciato parlare l'Ometto, senza degnare interrogarlo limitandosi ad osservarlo coi suoi occhi chiari ed incisivi. E quando il prevenuto si fu finalmente fermato, invece di rispondergli domandò freddamente con fare spreszante:

— Come si chiama lei?

Orazio fece un balzo. E senza rispondere alla interrogazione domandò:

— E' forse un interrogatorio?

— Certamente.

— Sicchè lei persiste a trattarmi come prevenuto?

— Certo.

LA VITTORIA BULGARA.

(S) **Sofia**, 30. — L'attenzione di tutti si concentra oggi sulla situazione di Adrianopoli e sul movimento delle truppe bulgare su Lule Burgas.

La notizia della presa di questa città è ardentemente attesa, perchè essa costituisce un punto importante sulla seconda linea di difesa dei turchi.

L'occupazione di Lule Burgas indicherebbeche questa seconda linea, che si distende da Lule Burgas a Dimotika, sarebbe stata presa anch'essa e che i turchi ripiegherebbero probabilmente su Ciorlu, ove essi opporrebbero la massima resistenza.

(S) **Sofia**, 31. (ore 1.20 pom). — *L'Agenzia Bulgara* pubblica:

La battaglia annunziata che si è svolta sulla linea Lule-Burgas-Saray fu accanitissima. L'esercito turco, al comando di Nazim pascià, è stato sbaragliato e si è ritirato precipitosamente verso Ciorlu, abbandonando gran numero di morti e di feriti.

(Le prime notizie turche si riferiscono alle prime ore del 30, e quindi non al combattimento generale mentre le notizie bulgare, posteriori, si riferiscono invece al complesso della giornata. Del resto, è a prevedere che i combattimenti continuenano ancora con carattere sempre più decisivo).

(S) **Sofia**. 31. — *L'Agenzia Telegrafica Bulgara* reca che i bulgari hanno occupato Lule Burgas.

(S) **Vienna**, 31. La *Neue Freie Presse* ha da Sofia: L'ala occidentale turca che si trovava presso Lule Burgas è stata respinta completamente e sembra sia in ritirata su Ciorlu. L'ala orientale dei turchi presso Viza potè da principio far fronte ai bulgari ma senza ottenere risultati decisivi.

In seguito alla presa di Lule Burgas da parte dei bulgari e in ritirata anche l'ala orientale turca verso Seray Strandscha. Le nove divisioni turche di riserva che si trovano a nord ovest di Jonicoli sono state spinte verso il centro. Il fronte di battaglia turco che ieri sera era Lule Burgas-Viza è oggi Ciorlu-Seraï-Strandza.

(S) **Londra**. 31. Mandano da Sofia: La battaglia è continuata accanita per tre giorni su un fronte di cinquanta chilometri ed è terminata con la sconfitta dell'esercito turco che è stato messo in fuga con gravissime perdite.

(S) **Sofia**. 31. La battaglia generale impegnatasi contro le più importanti forze dell'esercito turco, cioè 150 mila uomini, si è svolta sulla linea Bunarhissar Lule Burgas. Durando tre giorni.

L'esercito bulgaro ha sbaragliato il nemico e lo ha costretto a ritirarsi dalle sue posizioni fortificate sotto un impeto irresistibile. L'esercito bulgaro insegue effettivamente il nemico, che batte in ritirata in disordine, preso da panico verso Bashj e Ciorlu.

Un gran numero di cannoni, bandiere, munizioni e trofei si trovano in mano dei Bulgari, come pure numerosi prigionieri.

Le perdite bulgare sono relativamente insignificanti.

I villaggi di Aivali presso Lule Burgas, e di Marach, a ovest di Adrianopoli sono stati incendiati; tutta la popolazione cristiana è stata massacrata dai Turchi, che hanno pure incendiato tutti i villaggi della regione di Melnik.

TURCHIA E GRECIA.

(S) **Costantinopoli**, 30.(Ore 14)—Un comunicato ufficiale dice: Avendo saputo che i Greci si disponevano a interrompere la linea di ritirata fra Carapia e Saraikeui, li abbiamo attaccati sul loro fianco sinistro e li abbiamo costretti a battere in ritirata. Molti greci sono rimasti uccisi. Noi abbiamo avuto soltanto qualche ferito, ma leggermente.

(S) **Atene**, 31.—La città di Metzovo, incendiata dai turchi, è sul Pindo, in Epiro. La catastrofe è immensa. Era una città fiorente che fu culla di ricchissimi greci, fra cui Averof, che costruì la Scuola politecnica, lo stadio e la cosiddetta che porta il suo nome.

***

(S) **Roma**, 31. — La Legazione Reale di Grecia comunica all'*Agenzia Stefani* il seguente dispaccio ricevuto oggi da Atene:

Atene, 31. — Notizie pervenute oggi annunziano che l'opera di distruzione compiuta dall'esercito regolare turco e dai *basci buzuk* comandati da ufficiali turchi continua in Epiro con più accanimento che mai. Venti villaggi della circoscrizione di Gianina sono stati incendiati dalle truppe turche; essi sono i villaggi di Moulanda, Tsakaropoulo, Kliascura, Anagnogia. Grapsons, Gherovo, Barlano, Lapuzati, Seli vanon, Pesta, Moules, Lagatiria, Kopanim, Riogoli, Gotista, Dematì, Kosmovoute edaltri.

Si aggiunge inoltre che sono state massacrate donne e fanciulli, che sono state violentate donne e che sono stati commessi altri delitti di un indescrivibile orrore.

Gli abitanti dell'Epiro si rifugiano in massa e in tristi condizioni ad Arta, sul territorio greco. Gli Epiroti, così perseguitati, erano tutti pacifici e senza armi.

Misfatti del medesimo genere sono segnalati anche nell'Epiro occidentale, ove l'esercito regolare turco e le bande che lo seguono commettono egualmente le peggiori devastazioni.

(S) **Atene**, 31. (*Ufficiale*). — Le truppe greghe hanno occupato ieri Grevena senza incontrare resistenza.

L'AZIONE NAVALE GRECA.

(S) **Atene**, 31. Il Vice Ammiraglio Conduriotis comandante della squadra dell'Egeo ha telegrafato al Ministro della Marina che Tasso e Imbro sono state occupate. La bandiera nazionale ellenica vi è stata inalzata. L'incrociatore *Cesarea* è stato inviato stamane con due torpediniere per occupare l'isolotto Strati. I cacciatorpediniei *Leone* e *Panteis* sono arrivati a Lemno.

TURCHIA E MONTENEGRO.

(S) **Rieka**, 30. — Dalle ore pomeridiane si ode in torno a Scutari un violento cannoneggiamento e un vivissimo fuoco di fucileria. Si scorgono grosse nubi di fumo, che, evidentemente, provengono da incendi.

Sembra che sia imminente un attacco decisivo contro Tarabosch e Tostelli.

(S) **Rieka**, 30. — I Montenegrini hanno preso posizione a mille piedi di altezza sulle montagne di Bardignioli. Così Scutari è completamente investita.

(S) **Cettigne**, 31. — 10 mattino. L'ala destra dell'esercito, comandata dal generale Martinovic, che difende la parte inferiore della Bojana, ha operato con l'artiglieria e la fanteria presso Palasi, non lontano dal porto di San Nicola, e ha respinto circa due battaglioni turchi, che si sono ritirati in direzione di San Giovanni di Medua, lasciando sul terreno un grande numero di morti e di feriti.

I montenegrini hanno preso un cannone di grosso calibro e munizioni e non hanno subito alcuna perdita.

Si crede inoltre che avvengano combattimenti presso il monte Malerenti sulle rive dell'Adriatico. E probabile che i turchi attendano le truppe montenegrine.

(S) **Rieka**, 31. Il Re Nicola si è recato con gli addetti militari ad Antivari dove passerà la giornata di oggi per informarsi sul progresso delle operazioni presso Tarabosch.

Il Principe ereditario Danilo, che passò qui parecchie ore è ritornato al suo quartiere generale.

I MONTENEGRINI A IPEK.

(S) **Cettigne**, 29. Il generale Vucotic è entrato iersera a Ipek col suo esercito, salutato entusiasticamente dalla popolazione.

E' stata celebrata una messa nella cattedrale per ringraziare Dio della vittoria ottenuta.

TURCHIA E SERBIA

(S) **Belgrado**,30 — Il Re si è recato col suo quartier generale a Uscub, dove la popolazione senza distinzione di nazionalità gli aveva preparato un ricevimento solenne.

La circolazione normale è ristabilita.

(S) **Belgrado**, 31. — Nella battaglia di Ferisovic, data il 26 ottobre dal generale Jankovic, i Serbi ebbero 25 morti e 6 feriti. I Turchi ebbero quasi mille uomini fuori di combattimento. I Serbi presero 15 cannoni a tiro rapido, 4000 fucili e una grande quantità di munizioni. Il totale del bottino dal principio della guerra comprende 123 pezzi d'artiglieria di differenti modelli e un'enorme quantità di materiale di guerra.

(S) **Vrania**, 31 — L'esercito del generale Jancovich procede a una trentina di chilometri all'est di Uscub. Così i tre eserciti serbi si sostengono reciprocamente. L'esercito del generale Janavich ha al suo lato destro l'esercito del generale Stefanovic. Meno che su alcuni punti si annuncia un movimento di avanzata dell'esercito del Principe ereditario.

E' da notare che la direzione presa attualmente dall'esercito serbo è quasi la stessa seguita dall'Imperatore. Lazzaro nel 1389 allorchè si avanzò contro il Sultano Murad che veniva da Costantinopoli.

I SERBI A PRIZREND

(S) **Belgrado**, 31. I Serbi sono giunti davanti a Prizrend, la cui capitolazione sembra prossima. Un'altra divisione serba marcia su Perlepè e si è impadronita di una importante posizione turca tra Perlepè e Koeprulu.

(S) **Parigi**, 31. La *Liberté* ha da Belgrado: I serbi hanno preso d'assalto la città di Prizrend e si sono impadroniti di una grande quantità di materiale da guerra.

(S) **Belgrado**, 31. Le truppe serbe hanno occupato Prizrend.

COME FU UCCISO IL GEN. GIAVID PASCIA'

(S) **Belgrado**, 31 — La morte del generale turco Giavid Pascià ucciso a Uskub da un ufficiale turco il giorno dopo la grande battaglia serbo-turca di Kumanovo è dovuta ad una questione che Giavid Pascià ebbe con gli altri comandanti dell'esercito di Zeki Pascià e di Mahmud Chetket Pascià. La questione fu provocata dal piano che l'esercito turco del Vardar doveva eseguire per arrestare l'invasione serba e del conseguente ordine dato da Zeki Pascià alla truppe di abbandonare Uscub e di marciare in diverse direzioni la ritirata non tardò così a degenerare in una generale demoralizzazione e in una fuga precipitosa.

Si afferma che le battaglie date in seguito ai serbi a Ovtchepolie e a Voles siano state opera di qualche ufficiale turco che agiva indipendentemente da Zeki Pascià e sotto la propria responsabilità.

Le morte di Giavid Pascià si attribuisce al fatto che questo generale, il quale mostrò tanto coraggio l'anno scorso durante la spedizione contro gli albanesi, insisteva anche doplo Kjmanovo a non voler indie treggiare e a difendere Uskub.

Questo avvenimento da una esatta impressione della stato d'animo dell'esercito di Zeki Pascià dopo la terribile battaglia di Kumanovo nella quale, secondo le ultime informazioni, i turchi perdettero cir ca 10 mila uomini.

***

— Io non risponderò.

— Come le farà piacere... La farò ricondurre nella sua cella e riprenderemo l'interrogatorio quando vi sarà disposto.

Già il magistrato sporgeva la mano verso il campanello quando Orazio Nelson, messo fuori di sè da quel contegno calmo e alquanto sdegnoso, esclamò con violenza:

— Insomma, signore, che cosa mi rimprovera, perchè mi ha fatto arrestare?

— Lei lo sa, poichè ha testè protestato contro l'accusa.

— Vorrei udirglielo ripetere.

— Ebbene, lei è accusato di aver avvelenato Attanasia Marian marito di Giustina amante di Ugo Renato Latour entrambi suoi complici, al quali lei ha somministrato il veleno—

— E' un'assurdità! E le prove che un delitto è stato commesso e che il signor Mariae è morto avvelenato, le ha lei?

— Sono curioso di vederle, disse il medico sardonicamente.

— Le mie prove sono di due specie, disse il magistrato. Prima di tutto vi è il rapporto degli specialisti.

Nelson guardò il *giudice* impallidendo leggermente.

— Gli specialisti? che specialisti?

— Quelli incaricati d'analizzare i resti della sua vittima.

— E' stato esumato il cadavere!

— Sicuro.

— Presente chi?

— Gl'interessati, suo padre che ha sporto querela.

— E quando?

— Questo non la riguarda.

— E gli specialisti hanno trovato del veleno!

— Debbo dire che non sono tutti d'accordo in proposito.

— Vede dunque? E' impossibile, poi che non può esservi più veleno nelle vene di Moriae di quello che non vi è nelle mie o in quelle di chiunque altro. Il signor Moriae non è morto avvelenato. So lo di che è morto, e anche il medico curante lo sa. Lo interroghi un pò.

— Sì, ufficialmente è morto di una congestione polmonare.

— Allora?

— Uno degli specialisti dice esservi una sostanza poco conosciuta ancora che produce sull'organismo umano gli stessi effetti della congestione polmonare, e le cui tracciesono difficili arritrovare

— E lei signore, si è basato su queste vaghe diecrie per stabilire la sua accusa? domandò Nelson, ridivenuto forte di fronte a tale assenza di prove serie, e avendo ripreso la sua arroganza. Ancoin lo fissò un momento e senza perderlo di vista la seiò cadere queste parole:

— Ho altra cosa.

Per quanto posesso di sè avesse Nelson pure non potè reprimere un sussulto, e domandò con inquetudine.

— Che altro, signore?

— Prima di tutto una deposizione del figlio della vittima.

— Del figlio! un bambino!

— Sì, un bambino intelligentissimo.

Egli ha veduto entrare nella sua camera, la sera della morte del padre, un uomo, ed ha sorpreso qualche frase imprudente, che ha ripetuta a suo nonno e a me.

Nelson fremette.

— Qualche frase! che frase!

— Non ho bisogno di fargliele note almeno per ora. La confronterò col bambino. Esse mi sono parse abbastanza significanti per dar luogo al suo arresto e a quello dei suoi complici. E non è tutto.

Con la bocca arida, il prigioniero mormorò:

— Non è tutto!

GROSSE ROBBA

(S) **Trieste**, 31 Una colonna delle associazioni di soccorso dei medici cechi è oggi qui giunta ed è partita stamane pel teatro della guerra montenegrina. La colonna è composta di 23 medici, sei signore, un farmacista, un ingegnere, otto infermieri e dodici infermiere

***

(S) **Sofia**, 31 — Le missioni militarie russe sono giunte e sono state ricevute alla stazione dal personale della Legazione e del Ministro di Russia.

Vedi 5. pagina.

Relazione dell'Ufficio del Lavoro

SUI SINDACATI OPERAI DEL 1911.

L'Ufficio del Lavoro pubblica in un volume l'analisi minuta dei dati statistici raccolti sui sindacati operai nel 1911; e nel prossimo numero del bollettino pubblicherà le cifre sintetiche della nuova statistica 1912.

Gli operai raccolti in organizzazioni di resistenza furono nel 1907, 684.046; nel 1908, 934.369; nel 1909, 843.811; nel 1910, 817.034; nel 19011, 789.564, poichè alla cifra totale di 847.530 vanno tolti 57.966 iscritti in leghe comprese nelle statistiche precedenti. Degli 847.530 organizzati nel 1911, 595.393 fanno parte di organizzazioni libere (camere del lavoro e federazioni) 111.316 sono invece compresi nelle leghe cattoliche; 140.821 nelle leghe isolate.

I lavoratori della terra organizzati sono complessivamente 407.099 e sono in maggioranza braccianti (262.767) ed in minor numero coloni parziali (105.114) piccoli fittavoli (18.056); obbligati e semi obbligati (16.473); piccoli proprietari (14.125). Le donne organizzate sono nell'industria 63.051, nell'agricoltura 98.447

Importa osservare avanti tutto, che l'organizzazione operaia è più intensa nelle risaie, nel Mantovano, nel Polesine e nella Emilia in tutta l'Emilia e Romagna, e che si compone prevalentemente di braccianti (63.088) e di operai della grande industria; muratori (63.402) tessitori (62.147) metallurgici (41.670); del legno (16.809.

Secondo i gruppi e più numerosa l'organizzazione libera composta, come la cattolica, più di operai dell'industria che di lavoratori della terra, i quali invece sono più numerosi nelle leghe isolate, che prevalgono nel Mezzogiorno e dominano in Basilicata e in Calabria. L'organizzazione libera e formate prevalentemente di uomini (84.97%) e di operai della grande industria e di braccianti (71%) che sono di categorie ultime e più direttamente esposte alla classe capitalistica, e domina soprattutto nel piano dove si formarono le prime ribellioni e le lotte sono più frequenti e più aspre. L'organizzazione cattolica invece raccoglie, in maggior numero, donne (40.71%) ed artigiani, coloni, piccoli fittavoli, piccoli proprietari (77.76), e si estende perciò specialmente in collina e in montagna.

Gli ultimi dati statistici per il 1912, segnano una diminuzione di 12.350 soci nelle federazioni di mestiere discese da 209.947 iscritti a 197.589. Gli organizzati sono invece apparentemente aumentati nelle leghe del lavoratori della terra, che avevano 407.099 soci nel 1911 e ne hanno invece 408.167 nel 1912. L'aumento appare anche maggiore nelle camere del lavoro salite da 488.324 iscritti a 528.820. Ma se si detraggono da questa ultima cifra gli iscritti ad organizzazioni già esistenti e che appaiono solo nella statistica 1912 l'aumento si riduce solo a 21.219 iscritti. E forse anche questo lieve aumento, che si riflette anche sulle leghe dei lavoratori della terra aderenti alle camere del lavoro, è solo apparente e deriva dalle cifre non esatte comunicate da alcune organizzazioni per nascondere o limitare la diminuzione nella loro potenzialità numerica. Si può pertanto considerare che i sindacati operai siano almeno in stasi e che diminuiscano per essi il periodo di raccoglimento iniziato dopo gli aspri e numerosi conflitti economici del 1907 e 1908.

Organizzazione in crisi.

Le due pubblicazioni dell'Ufficio del lavoro aggiungono alle cifre statistiche delle considerazioni sull'opera dei sindacati operai in questi ultimi tempi, sulle loro forme e i loro mezzi di azione. Poichè per un fatto così complesso e vasto come quello dell'organizzazione operaia, il dato numerico non può essere che una valutazione inferiore e ristretta.

Molto giova invece valutare la potenzialità dei sindacati, anche dagli elementi di che si compongono, dalla parte che gli iscritti hanno in tutto quello che essi agitano e muovono, dalle questioni attorno alle quali si raccoglie la loro opera, e che fanno profondamente divergere l'azione delle leghe di operai della grande industria e dei braccianti, da quella delle classi intermedie di artigiani, di piccoli proprietari, piccoli fittavoli, mezzadri, e che nettamente distinguono l'opera dei sindacati liberi da quella dei sindacati cattolici. Questi non hanno, infatti, altra formula effettuale per la loro attività se non quella antica e cristiana della collaborazione di classe.

Ma da questo più intimo esame della vita e delle fonti stesse della vita dei sindacati operai apertamente appare, più di quel che non mostrino i dati sulla potenzialità numerica, che l'organizzazione operaia è in crisi.

Riformisti e sindacalisti.

E' da ricordare inoltre, il dissidio tra riformisti e sindacalisti scoppiato in questi ultimi tempi più aspro e più vasto, e tale da non ristare neppure nei due conflitti maggiori del 1911: in quello di Piombino e dell'Elba, in quello degli automobilisti di Torino. Il dissidio sarà anche deciso quando nel congresso delle organizzazioni sindacaliste, che si terrà nel novembre prossimo in Modena, il Comitato dell'azione diretta che le raccoglie si costituirà come organismo nazionale di contro alla confederazione generale del lavoro.

***

— No. Vi si è aggiunta la confessione di uno dei suoi complici, Ugo Renato Latour.

— Che cosa ha confessato?

— Che aveva avvelenato il signor Moriae.

— Ha confessato questo!

— All'incirca. Ha tentato subito di riprendersi, ma non si è neanche difeso di aver commesso il delitto.

Si è limitato ad invocare delle circostanze attenuanti, e a riggettare su altri la maggior parte di responsabilità.

Nelson pareva annientato; mentre il suo corpo grondava d'un sudore ghiaccio, egli ripeteva:

— Non c'è senso comune! Il disgraziato doveva esser pazzo! Ed Ei dice? Ed accusa? Dio mio! Perchè e a quale scopo avrei avvelenato quell'uomo? Dopo tutto, sostengo che Moriae non è stato avvelenato e lo sosterrò contro tutti, finchè non mi si mostreranno le traccie del veleno...»

— Lei pospone la questione. Le traccie lei sa benissimo che non esistono, giacchè non ignora qual veleno sia stato adoperato avvelendo scoperto e fornito ai suoi complici.

— Ha lei le prove di ciò?

— Le avrò....

— E come?

— E' affar mio.

— Fensi, signore che io mi trovo qui come avvelenatore.

— Come complice d'avvelenatore.

— Questo affronto potrebbe costar caro ad altri che ad un magistrato, signore perchè io sono ceost'uomo e finchè non mi avranno provato, che questo titolo è scaduto per me, non ai avrà il diritto d'insultarmi.

— Io non la insulto. Le faccio note le accuse che ho rilevate contro di lei, invitandola a respingerle.

Continua

Economia e Statistica

Commercio Italo-francese.

La Camera di Commercio italiana a Parigi informa gli esportatori italiani che le merci nazionali entrate in Francia nei primi 9 mesi di quest'anno superano di Fr. 10.727.000 l'ammontare di quelle entrate nello stesso periodo del 1911, elevandosi così ad un totale di Fr. 147.411.000.

Le merci francesi spedite per l'Italia durante i detti 9 mesi si elevarono a Fr. 133.940.000.— e quelle di origine extra europea a » 92.801.000.—

Totale Fr. 226.741.000.—

e così un complessivo aumento di Fr. 18.139.000. — sullo stesso periodo del 1911.

Commercio austriaco.

(S) **Vienna**, 31. Secondo i dati statistici pervenuti al Ministero del Commercio dal 1 gennaio al 30 settembre, le importazioni ascesero a 2600.300.000 corone e le esportazioni a corone 236.100.000.

Confrontati questi dati con quelli del corrispondente periodo dell'anno passato, si ha un aumento di 16 milioni di corone nelle importazioni e di 33.200.000 corone nelle esportazioni.

Commercio italo-rumeno

Il commercio estero della Romania supera complessivamente il miliardo, per anno, cifra molto notevole se si considera che la popolazione del Regno è di 4 milioni di ab.

Le esportazioni della Romania ammontano a lire 616.504.872 in cifra tonda; le esportazioni lire 409.715.576.

Tanto le esportazioni che le importazioni sono in progressivo aumento da molti anni.

L'Italia importa in Romania per lire 21.744.144, mentre la Romania esporta in Italia per L. 68.671.677.

La Germania è alla testa del commercio estero della Romania.

Fra i prodotti che interessano maggiormente la nostra industria sono le materie tessili vegetali ed industrie derivate che furono importate in Romania per 66.185.245 franchi.

I tessuti di cotone tinti o stampati in vari colori ammano nel 1910 un aumento di 2,340,159 franchi in paragone dell'anno precedente. Gli altri articoli per i quali venne registrato un movimeto ascendente sono: tessuti in cotone tinti in un solo colore; fili di cotone di un solo filo tinti o stampati: risami lavorati a mano o a macchina sopra ogni sorta di tessuti; spago di Manilla a un solo filo o in gomitoli per legare covoni.

I paesi più importanti in concorrenza coll'Italia donde la Romania trae i prodotti precitati sono:

Inghilterra	20.777.694
Austria – Ungheria	14.331.683
Germania	11.981.126
Italia	11.748.797

L'Inghilterra fu in regresso nell'anno precedente di circa 4 milioni.

L'Italia presenta un aumento di circa due milioni e l'Austria Ungheria di un milione e mezzo.

Sommando tutti i prodotti di genere cotonifero esportati dall'Italia in Romania abbiamo che sopra un valore di franchi 21,774,144 rappresentanti la somma delle nostre importaizni in Romania, durante l'anno 1910, l'industria cotoniera vi è rappresentata per oltre metà di detta somma e cioè dai tessuti per fr. 9,331,268; dei filati per fr. 4,723,434; dai tessuti misti per fr. 333,840; dal cotone greggio e da quello lavato e pettinato per fr. 319,494; un totale quindi di bene 11,728,026 franchi.

I prodotti principali dell'esportazione rumena sono: i cereali; il petrolio; i legumi, fiori, sementi, parti di

La scissione delle forze organizzate è così segnata, e segue quelle minori di repubblicani e socialisti dissidenti, e di bracciantri in Romagna, quelle delle Camere di Messina e di Palermo, divise dalla politica.

Gli aderenti alla Confederazione del lavoro, erano alla fine del 1911, 384.446; quelli aderenti al Comitato dell'azione diretta, erano, nel settembre scorso, 63.346.

I dissidi minori.

Molta della forza e molta della opera, dei sindacalisti si è logorata in questo disidio, nel quale tuttavia molti vedono un indizio di ripresa nell'attività delle organizzazioni, che chiusero con il 1908 il secondo periodo di entusiasmo.

Molto però si è anche perduto nei minori conflitti di categorie, di sottocategorie e nelle lotte per la divisione del lavoro, che sono gli ingombri quotidiani nella vita dei sindacati di Emilia e Romagna; i conflitti fra categorie stranoo ancora soprattutto a Ravenna e Forlì, dove i numerosi tentativi di accordo tra leghe rosse e gialle sono riusciti fino ad ora vani, e le lotte sono apparse vive, specialmente per la distribuzione dei valori.

I conflitti fra sottocategorie hanno la ragione principale della morta stagione e sono determinati dall'opposizione dei braccianti contro gli addetti alle industrie temporanee, i fornaciai, i facchini, che invadono quando manca l'occupazione, la zona di lavoro fissata per consuetudine agli avventizi.

Questi dissidi, quelle maggiore di metodo e questi minori di categorie e quelli per la divisione del lavoro, sono comparsi più numerosi e maggiori appunto in questi ultimi tempi di sosta. Quando le organizzazioni operaie sono state tratte ad uno sforzo solo nei periodi di entusiasmo, sono apparse concordi e strette in unione effettiva ed intensa.

Le più piccole questioni tra organizzati compaiono invece quando l'azione sosta nei periodi come questo di raccoglimento e di stasi.

pinate; il legname, rappresentati rispettivamente sul valore totale delle esportazioni con le seguenti percentuali: 79% i cereali; 6.50% il petrolio; 5.33% i legumi, fiori, sementi e parti di piante; 4.10% il legname.

Le quantità totale dei *Cereali* esportati nel 1910 ascese a tonnellate 2.230.835 con un aumento sul 1909 di tonnellate 1.042.442. Il valore dei prodotti granari più importanti risulta dal seguente quadro:

Grano	fr	329.619.389
Granone	»	69.567.101
Orzo	»	41.184.096
Avena	»	12.041.716
Segale	»	16.015.168
Farina di grano	»	12.606.768
Miglio	»	1.679.235
Cereose	»	1.481.586

Il solo grano rappresenta oltre la metà del valore di tutte le esportazioni romene del 1910 e cioè il 53%.

L'esportazione delle granaglie in genere e delle farine è nel 1910 in aumento in confronto a quelle effettuatesi nel 1909, eccettuato il granone, il cui valore segna invece una diminuzione di 33.118.957 franchi.

L'Italia ha importato dalla Romania le seguenti granaglie:

Grano per un valore di	fr.	45.096.049
Granone	»	12.004.595
Avena	»	3.243.437
Orzo	»	652.331
Segale	»	358.395

La ricchezza imponibile in Svizzera

Secondo *l'Annuaire Financier* il totale della ricchezza imponibile in Svizzera si eleva alla cifra di franchi 14,508,000,000.00. Il cantone più ricco è quello di Berna, dove il fisco preleva le imposte sopra un capitale di 2444 milioni; vengono in seguito il cantone di Vaud con 1742 milioni, di Zurigo con 1617 milioni, di Basilea città con 1047 milioni.

I cantoni più poveri sono quelli di Zoug ed Uri.

Naturalmente le suddette cifre si applicano soltanto alla ricchezza dichiarata ed imponibile, non essendo compresi nel calcolo quegli altri che si sottraggono alle ricerche del fisco e che in certi cantoni sono assai considerevoli.

Lo sviluppo del Sudan

Il Board of trade Journal pubblica, in un recente numero interessanti dati sul crescente sviluppo di Port Sudan come scalo commerciale.

Rileva anzitutto che, ad eccezione del bestiame e della dura, spediti in Egitto per la via fluviale, e di poche merci indirizzate a Suakim, quasi tutte le importazioni ed esportazioni del Sudan avvengono attraverso quel porto.

Nel 1911, il valore totale delle importazioni introdotte a Port Sudan, escluse le forniture del Governo, fu di lire egiziane 621,465, contro 418,088 nel 1909. L'Inghilterra figura fra gli importatori per la somma di lire egiziane 258,000.

Le esportazioni, che si svilupparono pure in guisa normale, furono per lire egiziane 342,789 nel 1909 e di lire egiziane 725,097 nel 1911.

Il giornale osserva che Port Sudan è un porto creato in epoca piuttosto recente, ma destinato a diventare uno degli empori più importanti dell'Africa.

Sono noti i lavori colossali e di gran lunga superiori al bisogno presente che il Governo sudanese ha compiuti in Port Sudan e la bene ideata rete ferroviaria con cui ha ravvicinata la città ai maggiori centri dell'interno, fino ad El Obeid, che richiamerà i prodotti di una gran parte dell'Africa centrale.

Meno nota di quella parte del territorio egiziano che il Nilo ha resa una fonte di ricchezza, è la regione montuosa del Sinai e quella che si stende fra il Bacino fluviale ed il Mar Rosso. In ambedue, ed in quest'ultima specialmente, esistono ricchezze minerarie che eran note anche agli antichi: miniere d'oro e di pietre preziose furono sfruttate fin dai primi tempi della civiltà egiziana, senza tener conto delle cave di marmo da cui vennero tratti i graniti ed il rimanente materiale destinati ai grandiosi edifici.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separata udienza: il card. Lorenzelli; il card. Falconio; il p. Monza, ministro generale dei Frati Minori col p. Semboreck della stesso Ordine e col p. Gonecchi dei Missionari del S. Cuore; mons. Boubary, arcivescovo di Rennes, mons. Villard, vescovo di Antuni; mons. Pizzi, vescovo di Lacedonia.

Quindi S. S. ha accordato udienza generale.

— *Provvista di Chiesa* — Il Papa ha nominato vescovo di Faenza, mons. Bacchi vicario generale della Metropolitana di Bologna; vescovo di Vencsa, il rev. Niola, parroco di Sedito, in diocesi di Bosa.

Dispensa dal magro. — L'« Osservatore Romano » pubblica:

Per comodo di chiunque fosse per qualunque causa in dubbio circa l'obbligo dell'astinenza dalle carni e dal giuuno in certi giorni dell'anno, ricordiamo il capoverso V del *Motu proprio pontificio De diebus festis*, pubblicato dall'« Osservatore Romano » il 14 luglio 1911, il quale suona così:

« .....Se con taluna delle feste che vogliamo conservate, coincida un giorno consecrato all'astinenza ed al digiuno dispensiamo da entrambi e concediamo la stessa dispensa anche per le feste dei Patroni, abolite con questa legge, se tuttavia accade che vengano celebrate solennemente e con grande concorso di popolo ».

Oggi, dunque, venerdì, *festa di tutti i Santi*, si è dispensati dalla astinenza delle carni ».

Il « Te Deum » al Sudario — Oggi, venerdì alle 16,30 nella R. Chiesa del Sudario sarà celebrato un solenne *Te Deum* di ringraziamento a Dio per la vittoria delle armi italiane nella Libia e la conseguente pace conchiusa.

La partenza di Ricciotti-Garibaldi — Ieri mattina col treno di Napoli delle 7.35 è partito, diretto a Patrasso il gen. Ricciotti-Garibaldi, con la consorte donna Costanza.

La relazione del Sindaco — Occupandosi della questione della luce fatta la storia dell'impianto della Centrale elettrica, il Sindaco conclude conto di quanto ha fatto l'amministrazione.

Nella imminenza del funzionamento dell'impianto elettrico comunale e dei nuovi impianti iniziati dalla S. A. R. per trasportare a Roma l'energia di Terni, si presentava opportuno prendere accordi con la S. A. R. onde regolare i rapporti fra essa e il comune. Niuna migliore occasione poi si presentava per promuovere una revisione delle tariffe del gas e dell'energia elettrica, fatte dalla Società, e che riuscivano alla cittadinanza alquanto gravose, come pure per diminuire, in modo pacifico, numerose controversie giudiziali e stragiudiziali, dibattentesi fra il Comune e la Società. Furono fatte all'uopo lunghe trattative con la Società che sortirono alfine felice esito, e si addivenne così alla nuova convenzione quinquennale con la S. A. R., tradotta in contratto il 15 giugno 1912. Con questa convenzione la cittadinanza venne subito a godere di notevoli riduzioni del prezzo del gas e dell'elettricità e dei noli, riduzioni che si calcola rappresentino per la cittadinanza un'economia di circa mezzo milione all'anno; il Comune ottenne tariffe speciali, che portarono, in complesso, ad un beneficio di circa un milione, applicandole ai servizi municipali fino a quando questi non siano serviti, dall'Azienda elettrica municipale. Furono composte poi le numerose liti vertenti con il Comune, e si stabilirono prescrizioni e norme di controllo più complete per la fornitura del gas.

Infine il Comune assicurò, senza danno per i consumatori, ma anzi con loro vantaggio per l'avvenire, una clientela larga e sicura per l'Azienda elettrica, perchè essi consentirono fin'anche una disposizione, mediante cui, per il pattuito quinquennio, la nuova clientela di consumatori di luce elettrica di Roma viene ripartita a metà fra S. A. R. e comune. In cambio di questi vantaggi, la S. A. R. ha ottenuto il diritto di convogliare e distribuire a Roma le forze provenienti da Terni e da altri impianti; diritto che questa Amministrazione ha concesso ben volentieri perchè ogni immissione del prodotto « energia elettrica » sul mercato non può che rivolgersi in vantaggio del pubblico.

Mentre l'amministrazione con i provvedimenti sopra ricordati provvidava l'avvenire, non dimenticava il presente e riorganizzava in economia l'illuminazione a petrolio, precedentemente data in appalto.

I risultati furono molto soddisfacenti, sia dal punto di vista economico, essendosi avuta una economia di circa il 27 per cento, rispetto alla spesa che si sarebbe avuta coll'appalto cessato sia dal punto di vista tecnico, essendosi introdotti tipi di lampade a vapori di petrolio.

Con tali lampade si ha il vantaggio di disporre di un sistema di illuminazione che può essere spostato con estrema facilità, man mano che si verifichi la convenienza di stabilire nelle strade ove esso si trova sistemi che se tecnicamente sono più perfetti sono di impianto più costoso. Le lampade a vapori di petrolio sono state impiantate in via Nomentana, viale della Regina, quartiere di San Saba via Ostiense, nel quarte re Trionfale, viale Giulio Cesare, viale delleMilizie Lungotevere Arnaldo da Brescia.

Il servizio ha raggiunto il su massimo sviluppo, ed andrà man mano spostandosi verso la periferia della città con l'ampliamento della rete dell'Azienda elettrica municipale.

L'Amministrazione trovò le borgate o illuminate a petrolio od all'oscuro. Venne trasformata l'illuminazione da petrolio in acetilene nelle borgate diFiumicino, di Ostia e di San Vittorino.

E' stata impiantata, ex novo, l'illuminazione ad acetilene delle borgate d'Isola Farnese, della Storta, della Parrocchietta ed elettrica di S. Onofrio in campagna.

Nelle borgate principali di Fiumicino e di Ostia,il gas acetilene è venduto ai privati ad una tariffa assai superiore alla corrispondente del gas d'illuminante a Roma.

Vennero infine ordinati, con un regolare appalto, i lavori per gli impianti interni d'illuminazione nei locali municipali; provvedendosi alla trasformazione da gas in elettrico dell'illuminazione degli Uffici comunali, ed all'impianto dell'illuminazione elettrica delle Scuole serali, che prima con poco decoro certamente, erano illuminate a petrolio.

In seguito alla riduzione delle tariffe, che hanno reso l'elettricità più conveniente, per illuminazione del gas, verrà provveduto alla trasformazione degli impianti di illuminazione di tutti i servizi distaccati attualmente illuminati a gas, quali il Mattatoio, le Delegazioni, le Caserme delle Guardie municipali e simili.

Le dimissioni del cons. Mantegazza — Il cons. Mantegazza ha inviato al Sindaco la seguente lettera

Ill.mo signor Sindaco – Roma

Ragioni di salute m'inducono a rassegnare alla S. V. le mie dimissioni da consigliere comunale. Sarà sempre grato al mio animo il ricordo di aver partecipato ad una Amministrazione presieduta da un uomo che è esempio di pubblico amministratore ed una Amministrazione che ha così tenacemente difeso gli interessi cittadini contro potenti coalizioni finanziarie, preordinando in ogni campo il rinnovamento economico della vita della città.

A lei Illustre signor Sindaco debbo poi anche l'espressione della mia profonda gratitudine per la benevolenza che Ella mi ha sempre dimostrato.

Della S. V. devotissimo.

Riccardo Mantegazza.

S. P. Q. R. — Ieri è tornato a Roma il sindaco Nathan, riprendendo subito possesso del suo ufficio.

Per i soldati morti in Libia e nell'Egeo. — Domenica 10 corr. nella chiesa dei SS. XII Apostoli, la Società Antischiavista d'Italia farà celebrare solenni esequie per l'anime dei soldati italiani morti nelle battaglie della Libia e dell'Egeo.

Pontificherà mons. Domenico Taccone Gallucci, arcivescovo titolare di Costanza di Scizia ed impartirà la benedizione al tumulo il cardinale Francisco di Paola Cassetta, vescovo di Frascati.

La musica sarà diretta dal maestro Calzanera.

Le grandi feste allo Stadio. — Oggi, nella pista dello Stadio, che numerosi operai stanno preparando, avrà luogo una prova della gara di bufferi, la quale dovrà precedere — domenica, 3 nov. pross. — quella tradizionale giostra delle vaccine, che ebbe, nel passato, spettatori, organizzatori ferventissimi, pontefici, principi, duchi, cavalieri.

I butteri, vestiti dei loro costumi caratteristici — quali Bartolomeo Pinelli nelle sue stampe meravigliose ebbe ad illustrarli — sfideranno prima in pittoresco corteo sui destrieri caracollanti, cavalieri espertissimi, i quali ebbero un giorno, se ben ricordate, a riportare un Re in Roma, la palma sugli indemoniati cavalacanti del capitano Buffalo Bill.

Eseguiranno quindi il *Gioco della rosa*. Questo giuoco ha origini antichissime. E' semplice e gentile. Nei tornesamenti medioevali esso precedeva le giostre cruente dei cavalieri. Nell'età contemporanea il *Gioco della rosa* viene qualche volta eseguito da chi ama questo genere di *sport*, senza entusiasmo però: chè al gioco molti preferiscono il salto degli ostacoli e le corse di rapidità.

I butteri della campagna romana, diretti dal valentissimo Luigi Scriattoli di Vetralla, rimetteranno domenica in onore il *Gioco della rosa*.

I cavalieri, armeggiando, si contenderanno un colore, manovrando sui cavalli, facendoli galoppare, caracollare, con mosse esperte, durante i tentativi a volta comicissimi, del rapimento del fiore.

I butteri romani, divisi in tante squadre, invece di un colore, se ne contenderanno tre: il bianco, il rosso ed il verde: i tre gloriosissimi colori della bandiera italiana; e guadagnerà la grande medaglia d'oro, fatta coniare dall'Associazione della Stampa, colui che riuscirà primo, durante le vicende della gara, a strappare ai competitori, il tricolore.

Il gioco non è agevole. I butteri sanno difendersi ed assalire arditamente-violentemente e manovrano il destrieo con agilità sapientissima. In certe occasioni moderne riguardanti queste gare, si legge spesso che *cavallo e cavaliere formavano come una cosa sola.*

Per quello che riguarda la giostra delle vaccine, la quale succederà alle gare dei butteri ed al *Gioco della rosa*, possiamo annunziare che le squadre di giostratori sono al completo. Le squadre romana sarà comandata da Cesare Tamagnini; la squadra ciociara — che con la romana scenderà in campo singolarmente in una competizione audacissima — sarà capitanata dal signor Carlo Sugliani.

Alla altre squadre appartengono — e si contenderanno le alte medaglie d'oro e di argento dell'Associazione della Stampa — i migliori giostratori di Montefiascone, Tuscania, Ronciglione, Monterotondo e Vetralla.

La squadra di Vetralla si compone di due squadre prima distinte del Viterbese, oggi, per l'occasione riunite dalla Società delle giostre di Vetralla, presieduta da Carlo Sugliani — capitanate da Franzoni Vincenzo detto Ciocci Luigi, entrambi giostratori destri, sapientissimi, audaci. La Società delle giostre di Vetralla si è già, con ottimo successo, guadagnato molti premi e molte medaglie d'oro a Torino, a Firenze, a Perugia.

Ora la squadra unica, diretta dal Sugliani, su cavalli meravigliosi addestrati eseguirà la difficile manovra di affrontare la vaccina *per la groppa*, rimanendo, cioè, il giostratore prima in piedi, inginocchiandosi poi sino a quando, colto il momento, afferrerà la bestia per le corna e l'atterrerà audacissimamente.

Unione Magistrale Nazionale. — La commissione Esecutiva dell'Unione, in un recente memoriale, presentato all'on. Credaro, ha chiesto in nome dell'organizzazione e nell'interesse del servizio che a reggere i Provveditorati vengano chiamati quelli tra gli ispettori scolastici che possono dare sicura garenzia di anzianità, di competenza, di preparazione, sia per l'Amministrazione provinciale, sia per la conoscenza tecnica della Scuola: e il Ministro ha fatto buon viso alla richiesta.

Domenica scorsa, nella sede dell'Unione, si tenne una importante adunanza tra i rappresentanti dell'Organizzazione nazionale tra gli Ispettori scolastici, dell'Associazione tra i Direttori, della Federazione tra gli Insegnanti delle Scuole Medie, dell'Unione fra la per l'Educazione popolare e dell'Unione Magistrale Nazionale.

Il prof. Benedetti, Presidente della F. I. S. M. riconobbe giusta e legittima l'agitazione dei maestri; ma pur augurando prossima la riforma delle funzioni del Provveditorato in modo che questo non abbia alcun riferimento con la Scuola secondaria, affermò che la sua organizzazione, finchè le attuali disposizioni non mutino, sosterrà la necessità di chiamare all'Ufficio di Provveditore persone che provengano dalle Scuole secondarie.

Agostinoni, Capuzzi, Marcellini, Talocchini, Holli, Paglicchini, dopo esaurientе e animata discussione convennero nella opportunità di risolvere prima la questione pregiudiziale quanto alla riforma delle funzioni del Provveditorato: e si deliberò concordemente di chiedere al Ministro che vengano separate le attribuzioni di sorveglianza e Direzione della Scuole medie da quelle delle Scuole elemen tari, riservando alla carriera degli insegnanti delle due categorie la funzione direttiva della scuola.

— La proposta della C. E. dell'Unione ha trovato la più schietta adesione presso l'Associazione degli Ispettori e Vice Ispettori scolastici e dei Direttori: e verrà subito eletto un comitato che studi l'attuazione pratica della fusione, la quale — pur lasciando la necessaria autonomia ai vari gruppi — accorderà l'azione dell'intera classe in una direttiva unica.

— Si è costituito un attivismo comitato allo scopo di organizzare viaggi di istruzione per gli insegnanti durante il periodo delle vacanze. Il primo viaggio avrà luogo nel settembre venturo, e avrà per meta la Libia.

La C. E. dell' unione, ben lieta di appoggiare e di incoraggiare la bella iniziativa, invita i soci ad iscriversi numerosi, e prega la Sezione di raccogliere aderenti.

Gli impiegati dell' « Acqua Marcia » al cav. Sinibaldi. — L'altro giorno annunziammo la nuova onorificenza, così meritata, conferita all'amico cav. uff. ing. Sinibaldi.

Aggiungiamo oggi che la Società di M. S. fra gli impiegati dell'« Acqua Marcia » gli ha offerto le insegne con questa semplice e bella lettera che, facendo eccezione alla regola, pubblichiamo con piacere:

Ill.mo sig. cav. uff. Sinibaldi ing. Tommaso – Roma.

Questa Società di cui Ella fu parte come socio ordinario per volere unanime del Consiglio Direttivo e come interpretazione dei sentimenti di tutti i Soci, si compiace di porgerle vive e sincere congratulazioni per la conseguita onorificenza che mette in evidente rilievo i meriti speciali che Ella seppe acquistarsi, sia in mezzo all'esercizio della sua professione che alla direzione tecnica di una delle maggiori Società industriali.

Mentre poi questa nostra manifestazione possa avere più facile occasione di essere ricordata, ci siamo permessi di rimetterle le insegne relative.

Dopo che ci torna gradito il segnarci di Lei Dev. mi

Il Presidente *Il Segretario*
Paolo Molinari *Roberto Cottellacci.*

Congresso Movimento forestieri. — Il Congresso Nazionale Italiano, indetto dall'Associazione movimento forestieri per richiamare la pubblica attenzione sull'importanza morale ed economica che il movimento turistico e quello dei viaggiatori in genere hanno per il nostro paese, e per prendere determinazioni intorno ad alcuni problemi speciali che vi si connettono, avrà luogo in Roma nel Palazzo della Belle Arti in Via Nazionale nei giorni 14, 15, 16 e 17 novembre.

Possono partecipare al Congresso i rappresentati del Governo, delle Provincie, dei Municipi, delle Camere di Commercio, i soci dell'Associazione movimento forestieri, i delegati dei suoi Comitati e delle sue Sezioni, i delegati di tutte le Associazioni e delle organizzazioni che hanno comune con essa l'intento di far sempre meglio conoscere ed apprezzare il paese nostro e di provocarne lo sviluppo edonomizio ed il miglioramento morale, nonchè tutti gli studiosi di quei problemi economici e sociali che hanno relazione col fine medesimo.

I temi che saranno svolti al Congresso saranno i seguenti:

a) quale azione debbano svolgere Governo, Enti e privati per ottenere che il nostro paese sia sempre più conosciuto e sempre meglio apprezzato.

b) della necessità di difendere e della opportunità di illustrare le bellezze naturali d'Italia.

c) nullità della rèclame collettiva e criteri ai quali debba inspirarsi.

d) se sia utile o dannoso agli effetti del movimento turistico disciplinare in Italia il giuoco come è stato fatto altrove.

e) sviluppo ed accreditamento delle stazioni climatiche ed idrologiche.

f) importanza dei Circoli internazionali in Italia.

g) la viabilità in rapporto all'automobilismo.

h) costituzione e compiti dell'Associazione nazionale per il migliore raggiungimento delle sue finalità.

Sono già iscritti come relatori l'on. Montù, il son. Faina, l'on. Pellerano, il comm. Cambi-Gado di Siena, il comm. Pavoni di Roma, il cav. Saadoni di Bologna, l'avv. Massarani di Verona, la contessa Fanny Zampini Salazar di Roma, il dott. De Johannis di Firenze,ed altri.

Per partecipare al Congresso e per godere delle relative *riduzioni ferroviarie* occorre iscriversi preventivamente presso la Sede centrale dell'Associazione movimento forestieri in Roma- Via Colonna 52 p. p. -

Statistica triste. — Ecco le note statistiche del Cimitero al Verano, dal 1° nov. 1911 a ieri, 31 ottobre 1912.

Cadaveri	inumati	N.	8373
»	tumulati	»	2981
»	traslocati e esumati	»	1285
»	cremati	»	78
»	trasportati nel regno e all'estero	»	30
»	a disposizione aut. giud.	»	118
»	in osservazione	»	20

— Concessioni di aree e manufatti in perpetuo N° 183 – id. di loculi ossari e cinerari N° 877.

Tombe notevoli per valore artistico costruite nell'anno:

Pieragostini	Riq. 50	Altipiano	elem. classici
Cicconi	» 50	»	arte moderna
Vitale	» 131	Pinceto	stile romanico
Rossi	scala	Rupe Caracciolo	id.
Bernardini	Riq.	I Piazzale circol.	arte mod.
Dara	» 34	»	elem. classici
De Rossi	» 163	Pinceto	stile romanico
De Biagi	» 131	»	stile toscano
Americani d. Nord	Rupe Caracciolo		stile romanico
Baffo	Riq. 46	Altipiano	elem. classici
Di Giorgio	» 131	Pinceto	arte moderna
Gentili	Piazzale circolare		stile romanico
Suore AmericaneRiq.	48	Altipiano	stile inglese
Salomone	» 48	»	rinascimento
Bisetshy	Reparto israelitico		
De Massimi	Riq. 131	Pinceto	stile romanico
Zingone	» 45	Altipiano	»
Battelli	» 132	Pinceto	»
Cei	» 126	»	»
Quaglietti	Piazzale circolare		»
Belisarani	Riq. 47	Altipiano	stile gotico
Fadda	» 134	Pinceto	rinascimento
Cenci Bolognetti	Piazzale dell'Altip.		elem. classici
Locatelli	Viale acacie – classico		con decorazi.

Nell'anno in corso è stata sistemata tutta la rimanente zona destinata a tombe private nel Piacentino ed è stata costruita una nuova serie di loculi di deposito provvisorio, essendo insufficienti al bisogno quelli esistenti.

L'Ufficio tecnico legale ha già pronto il progetto per la costruzione di un forno crematorio, il quale sarà gestito direttamente dall'Amministrazione ed il tipo scelto corrisponde ai più recenti e perfezionati sistemi adottati in Italia ed all'estero, mentre sta ultimando il piano regolatore della nuova area di recente acquisto limitrofa all'attuale nuovo reparto, la quale area servirà immediatamente per il coppellimento comune ed opere necessarie alla gestione del Cimitero.

L'Ispettorato locale da sua parte nulla ha trascurato per migliorare la mantenzione generale del Cimitero, rinnovando 2200 piante di crisantemi delle più belle qualità, piantando nuovi cipressi là dove mancavano e facendo costruire decorose aiuole davanti alla tomba di Goffredo Mameli, alla Cappella centrale e nella grande scala che conduce dal Quadriportico alla parte monumentale.

Il congresso dei rappresentanti associazione sanitarii italiani — Sarà inaugurato domenica 3novembre, alle ore 9, in Castel S. Angelo.

Vi saranno rappresentati gli Ordini dei medici, dei veterinari e dei farmacisti, l'associazione nazionale dei medici condotti, quella dei medici ospedalieri dei medici della marina mercantile e molte altre.

Numerosi ed importanti sono gli argomenti all'ordine del giorno.

Aprirà il congresso il prof. Guzzoni degli Ancarani dell'università di Siena.

Nozze. — E' stato celebrato il matrimonio fra la signorina Olga dei Conti Graziosi e il nobil giovane comm. Mariano Remer.

In Campidoglio il consigliere comunale on. avv. Monti-Guarnieri uni gli sposi e dopo affettuose parole loro rivolte offrì alla sposa la tradizionale penna d'oro.

Il *lunch* in casa Graziosi fu sontuosamente servito e il comm. Filippo Pacelli e il conte Aristide Graziosi brindarono felicemente agli sposi.

Alla giovane, elegante ed attraente sposa furono offerti copiosi e ricchi doni.

I funerali del sen. Paganini — Ieri mattina alle 10.30 hanno avuto luogo i funerali del compianto senatore Paganini.

Un battaglione del 2° reggimento granatieri ha presentato le armi all'estinto.

La salma è stata accompagnata al Verano dai senatori Mazzoiani e Astengo dall'on. Podestà, dall'av. Grifi, assessore comunale dal dott. Prochet, da una rappresentanza del personale di amministrazione e del personale di servizio della Società romana dei tramways omnibus, dall'ing. Calzolari, dal comm. Mantegazza e da vari ed intimi amici.

Molte corone inviate dalla famiglia dell'estinto, dal Consiglio di amministrazione della Società romana dei tram; dagli ispettori della medesima, dalla Banca commerciale e da altri istituti.

Corsi di lingue estere al R. Liceo E. T. Visconti. — Il 4 novembre, alle 20 alle 22, principieranno le lezioni di lingua *francese, inglese, tedesca e araba* istituite dalla *Società di M. A. fra Impiegati delle Pubbliche Amministrazioni*,sotto gli auspici del Min. della Pubblica Istruzione.

Importanti facilitazioni sono fatte agl'impiegati, ai soci dell'Associazione della Stampa, agli ufficiali e agli studenti.

Per iscrizione schiarimenti rivolgersi alla segreteria sociale fra impiegati (Galleria Margherita) dalle 9 alle 12 e dalle 18½ alle 21½ giornaliera non festiva.

Un concorso sulla sordità' dei bambini — La Società italiana di laringologia,rinologia e oto ,logiabandisce un concorso al premio di L. 1000, ottenuto dalla liberalità della Cassa di Risparmio di Milano, sul tema Profilassi della sordità nei bambini «scadente il 31 ottobre 1913.

Possono concorrervi tutti i medici regnicoli. Il tema sarà svolto scientificamente (etiologia, anatomia patologica, sintomatologia cura) e, contrassegnato da un motto ripetuto su una busta chiusa che conterrà il nome e l'indirizzo dell'autore, sarà indirizzato al presidente della Società dottor Putelli, Venezia, S. Moisè 1389.

L'autore premiato, prima di incassare il premio, dovrà riassumere per iscritto in forma piana e popolare le sue conclusioni scientifiche in modo che la Società italiana di Laringologia, rinologia e otologia, possa diffondere questo riassunto fra le classi agricole e operaie allo scopo di combattere inveterati pregiudizi e prevenire per quanto possibile, la sordità infantile.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi al Presi della Società a Venezia.

Per la Croce Rossa Montenegrina. — Ripetiamo, essendo incorso ieri qualche errore, le obblazioni pervenute alla Cancelleria del R. Consolato generale del Montenegro:

Comm. Enea Cavalieri e signora	L. 500
Signorina A. Cavalieri	» 100
Miller William e signora	» 100
Popovich Eugenio	» 100
Valiano Valiani	» 100
Ruesch Carlo	» 100
Prof. Nacinovich Mario e Signora Nacinovich Fanny	» 10
Signor prof. Averoff	» 10
Don Pio Eugeni	» 30
	» 12
	L. 1062

Fondazione Rolli. — Presso la nostra R. Università è aperto il concorso, per gli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia, a sei premi della Fondazione Rolli, di *Lire Mille* ciascuno.

I suddetti premi sono assegnati, uno per ciascuno dei sei anni di studio, agli studenti che hanno compiuto i relativi corsi annuali.

Sono ammessi al concorso gli studenti, iscritti nell'anno scolastico 1912-913, che documenteranno, con regolari attestati, da rilasciarsi nelle forme prescritte dai regolamenti universitari :

a) *di essere iscritti in questa Università ai corsi di Medicina e Chirurgia* ;

b) *di essere stati diligenza frequentate nella stessa Università le lezioni dell'anno per il quale lo studente quòconcorrere.*

2° Le istanze per ammissione al concorso (*su carta bollata da cent.* 50) dovranno essere rinviate, coi relativi documenti, al Rettore della Università non più tardi delle ore 12 del giorno 10 dicembre p. v. ;

Accademia dei Lincei — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta in 3 nov. alle 15 nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara).

Aste ed appalti — Il 14 novembre p. nella sede del pio istituto di S. Spirito ed ospedali riuniti di Roma si procederà alla vendita volontaria dei seguenti stabili di proprietà ospitaliera, per mezzo di asta pubblica,

Casa in via Marforio 39 a – 43; prezzo d'incanto lire 56.160.

Casa in via del Moro 10 – 12; prezzo d'incanto lire 41.040.

L'ospedale di S. Antonio. — Come ora stato annunziato , ieri si è chiusa la sala del pronto soccorso a S. Antonio. Quanto all'ospedale non è stato ancora chiuso e non si sa ancora quando si chiuderà, poichè il trasporto degli ammalati incontra serie difficoltà.

L'ospedale della Trinità dei Pellegrini non è ancora pronto e mancano igienicamente tali da ricevere i malati. Quanto poi, agli infermi di S. Antonio, molti di essi sono talmente aggravati da non poterne effettuare il trasporto. Due di questi infelici sono morti mentre se ne tentava il trasporto.

Di fronte a questa difficoltà la chiusura dell'Ospedale è stata differita e non si sa, precisamente quando avverrà.

Escursione a Agosta e Cervara. — Domenica 3 corr. la *Lazio* farà una escursione ad Agosta e Cervara, che sarà illustrata dal prof. Gustavo Giovannoni.

Partenza st. di Termini ore 7.15 – arrivo a Roma ore 20.30.

Le iscrizioni al movimento Forestieri Corso Umberto I, 234.

ANTAGRA - BISLERI
per la Gotta Diatesi urica, Arteriosclerosi
Chiedere opuscolo gratis a F. Bisleri e C. Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Amm. 12-34

Incendii. — La notte scorsa si sviluppava un non lieve incendio nello stabilimento della Ditta Barattolo e Consiglio, stabilimento di combustibili agglomerati, posto in via Sabelli, 155, angolo via Verano.

Il fuoco si propagava subito al capannone di lavorazione.

Le prime persone che s'accorsero dell'incendio s'affrettarono ad avvertire i vigili, perchè accorressero al più presto e la delegazione di P. S. di S. Lorenzo.

I vigili furono difatti sul luogo con la sollecitudine massima sollecitudine e nel mentre alcuni agenti della delegazione tenevano a debita distanza i curiosi, le pompe cominciarono a funzionare.

L'incendio aveva preso intanto considerevole sviluppo e valse solamente la svelteza dei vigili per domarlo dopo due ore.

I danni non furono purtroppo di poca entità: andò completamente distrutto il tetto del capannone e il danneggiamento di tutto il macchinario si potè valutare il per il per oltre una somma di 5000 lire.

Da indagini esperite sul posto dal delegato cav. Damiani le cause dell'incendio si devono attribuire ad una disgrazia. Da una caldaia contenente del catrame in alta ebollizione si riversò una quantità del liquido che produsse una grande fiammata.

Tentati suicidi — Nella sua abit. v. Roma Libera 20 Agostino Marto, di a. 73, perchè stanco di vivere, tentò suicidarsi ferendosi al collo, all'avambraccio destro alle gambe ed all'avambraccio sinistro con un paio di forbici.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Investimento — Il carrettiere Severino Fisco, di a. 46, in piazza d'Italia, cadde dal proprio carro perchè investito dalla vettura elettrica N. 358.

Alla Consolazione gli riscontrarono contusione lombare e si riservarono il giudizio.

Il suicidio di una signorina. — Alle ore 18 circa, di ieri, una sconosciuta signorina dall'apparente età dai 18 ai 22 anni, si gettava nel Tevere dal Ponte Milvio, scomparendo ben presto tra i gorghi del fiume. Ancora non si è potuto identificare la infelice giovane, che in un momento di sconforto, devono chiesa a quale terribile crisi, così tragicamente troncava la sua esistenza.

La P. S. indaga attivamente.

Negli ospedali. — All'osp. della Consolazione ieri cessava di vivere alle 18.30 certo Mariano Egidi di a. 60 ab. in v. della Luce 1, in seguito alla fratture del femore sinistro riportata il 21 corr., a causa di una caduta dal letto, nella propria abitazione.

Il cadavere si trova a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Un cavallo investito. — Verso le 17.30 ieri al Corso Umberto e precisamente nei pressi del Caffè Aragno, l'automobile n. 55—1670, guidata dallo *chauffeur* Temistocle della Botta, sb. in Borgo Pio 64, nel retrocedere investiva un cavallo attaccato ad una vettura pubblica, guidato da certo Michelangelo Silvestri, di a. 40 ab. in v. Appia 87.

La povera bestia riportava una grave ferita alla testa e poco dopo veniva condotta cosi malconcia alla sonderia.

Grave caduta. — Nello scendere per le scale della propria abitazione sita in v. Sardegna 55, ieri sera il sig. Camillo Ferrari, di a. 72, perduto l'equilibrio, cadde riportando la frattura del femore sinistro. All'osp. della Consolazione i sanitari lo giudicarono guaribile in 3 mesi s. o.

Musica al Pincio. — Ecco il programma musicale che verrà eseguito oggi, venerdì, dalle ore 15½ alle 17 dalla banda comunale:

1. Meyerbeer — *Marche aux flambeaux N.* 3.
2. Rossini — *L'assedio di Corinto* — Sinfonia.
3. Schubert — Andante con moto della sinfonia *in do min.*
4. Verdi — *Don Carlo* — Finale 3°.
5. Vidal — *Polacca.*

MONTE DI PIETA'

SABATO 2 Novembre 1912 — La 2ª custodia vende oggi e il 4 Ottobre 1911.
La 2ª Custodia vende i fagotti 21 Dicembre 1911

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Lo spettacolo di stasera è in onore di Ermete Zacconi e sarà anche l'ultimo della brevissima stagione.

Il grande artista impersonerà una volta ancora la figura del *Cardinale Lambertini*, una delle più perfette sue interpretazioni.

Domani riposo e domenica sera debutto di Fregoli.

Nazionale. — Assai applauditi furono ieri sera i bravi attori della Compagnia siciliana nelle scene giocose di Nino Martoglio *S. Giovanni Decollato*. Angelo Musco nella parte di *Mastru Jurlisu* fu inarrivabile. Bene la Balestrieri, Florio, il Trovato e gli altri.

— Stasera ultime due rappresentazioni della stagione con *Povero Cuore* di Roberto Bracco.

Quirino. — Applauditi ieri gli interpreti nel *Saltimbanchi*, che si daranno ancora oggi di giorno ; di sera *Eva*.

Adriano. — Due spettacoli oggi: di giorno *La Traviata* con la Bruschini, e di sera *Il Trovatore* con il cav. Ischierdo.

Manzoni. — Si ripete nelle due rappresentazioni di oggi il *Cyrano de Bergerac*, che anche ieri ebbe pieno successo.

Salone Margherita. — Oggi due eccezionali spettacoli con *Maria Campi.*

La « Gandusio-Borelli-Piperno »

si è Vetta

Pubblico folto ed elegantissimo ieri sera al *Valle*per il debutto della « Gandusio–Borelli–Piperno ».

La Compagnia non poteva iniziare le sue recite sotto migliori auspici. Si rappresentò *Dora*, la vecchia commedia di Sardou, la quale, nonostante i suoi anni, per una certa ampiezza di taglio si presta assai bene ad una presentazione di Compagnia.

La « Gandusio–Borelli–Piperno » si rivelò organismo pregevole : pregevole per l'affiatamento grande dell'insieme, come per il valore dei singoli interpreti.

Tra gli uomini il Gandusio, attore sempre correttissimo e signorilmente efficace, il Zoncada, il Piperno, il Bacco furono assai apprezzati.

Tra le signore Ambrosi conseguì di approvazioni la Capodaglio, la Graziosi e la Piperno.

Ma specialmente festeggiata fu Lyda Borelli, l'attrice bella e geniale, che conta tra noi simpatie così vive.

La vecchia *Dora*, nonostante le sue rughe ha, come sosi dirsi, una parte : e questa fu resa squisitamente dalla Borelli, la quale obbe

Domani, commemorazione dei defunti, ripeto, funzione due rappresentazioni con *Amore regina*.

Lo spettacolo in onore di D. Starace Sainati all' «Apollo»

Il breve, quanto fortunato, ciclo delle rappresentazioni del *Grand Guignol* si chiuse ieri sera con uno spettacolo in onore di Bella Starace Sainati. Si rappresentarono quattro lavori, tre drammi più o meno terrorizzanti, ed una farsa non precisamente per signorine: in tutti e quattro la Starace-Sainati contribuì la sua fama di attrice eletta così per la naturalezza come per l'efficacia drammatica. Gli applausi furono calorosissimi: dopo il terzo atto il palcoscenico è trasformò in una magnifica serra di fiori, mentre la valorosa artista era fatta segno ad una entusiastica ovazione.

Inutile aggiungere che Alfredo Sainati fu, come sempre, interprete sentimentalissimo. Bene tutti gli altri.

Stasera prima rappresentazione della Compagnia Lauri-Ronzi con la *Casta Susanna*.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Il cardinale Lambertini*, ore 21.

Valle. — *Dora*, ore 17.30; *Marcia Nuziale*, ore 21.

Quirino. — *Saltimbanchi*, ore 17.30; *Eva*, ore 21.

Apollo. — *Casta Susanna*, ore 17.30 e 21.

Adriano. — *Traviata*, ore 17.30; *Trovatore*, ore 21.

Manzoni. — *Cyrano de Bergerac*, ore 17.30 e 21.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 17.30 e 21.30.

Sala Umberto. — Teatro per famiglie, dalle 17 alle 22.

Alhambra. — Spettacolo vario, dalle 16 alle 22.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene, – fuori Porta Salaria) Giuoco del pallone – Tre grandi partite, ore 15.

New Bristol Hôtel
RAPALLO
AGRIFOGLIO E BIANCHI prop.
ROBERT STALDER - direttore.

Casa di prim'ordine col massimo contort moderno
Prezzi miti per pensioni e famiglie.
La più bella situazione sul mare. Temperatura di Primavera. Parco. Giardino. Bellissime passeggiate.

Debolezza Neurastenia - Vedi avviso 6. pagina

Istituto Centrale di Terapia Fisica
KINESITERAPICO
Via Plinio Num. 1 - ROMA

Direzione Sanitaria: Ascoli prof. V. - Con cetti prof. I. - Ferraresi prof. Paolo Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A- E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche. — *Schiarimenti gratis.*

Per gli Avvisi economici
Rivolgersi all'Amministrazione

Ultime Notizie

Il Re passa in rivista la flotta

Le forze navali riunite saranno passate in rivista da S. M. il Re il mattino del giorno 11 nel golfo di Napoli.

A tale rivista prenderanno parte quattro divisioni su tre navi ognuna a cinque squadriglie di siluranti e la R. nave *Quarto*.

S. M. il Re, accompagnato da S. M. la Regina, prenderà imbarco sulla *Trinacria* e passerà in rivista le navi suddette che saranno ancorate nello specchio d'acqua compreso fra Margellina ed il Castel dell'Ovo.

Le navi quindi defileranno su due colonne passando a controbordo della nave reale che muoverà in senso parallelo alla costa.

In ultimo, le siluranti precedute dalla *Quarto* eseguiranno lo sfilamento per squadriglie di poppa alla nave reale, mentre questa dirigerà per l'ancoraggio di S. Lucia.

Dato il carattere esclusivamente militare della solenne funzione non saranno fatti speciali inviti oltre le Alte cariche dello Stato, i membri dei due rami del Parlamento, la Rappresentanza del Comune e provincia di Napoli, i sindaci di Roma, Spezia, Venezia, Taranto, Maddalena e la stampa.

Per tali rappresentanze saranno messe a disposizione apposite navi.

I biglietti di invito rilasciati alle autorità predette ed ai giornalisti sono *strettamente personali*.

Alla funzione assisteranno da bordo della R. nave *Trinacria* alcuni Principi Reali, i Ministri, i Capi di Stato Maggiore dell'Esercito e dell'Armata, tutti gli ammiragli e comandanti che hanno preso parte ad azioni navali sulle coste libiche, in Mar Rosso ed in Egeo, ed altre autorità.

La squadriglia del *raid* dei Dardanelli scorterà la nave reale.

Ufficio internazionale d'igiene pubblica

(S) **Parigi**, 31. — Il Comitato dell'Ufficio internazionale di Igiene pubblica, che comprende i rappresentanti di 27 paesi partecipanti all'Ufficio, si è riunito oggi, in sessione ordinaria pel 1912, sotto la presidenza dell'on. Santcliquido.

Fra le importanti questioni all'ordine del giorno figurano in prima linea:

Studi sul colera nei paesi endemici;

Lotta contro la tubercolosi;

Unificazione dei mezzi di controllo dei sieri e dei vaccini.

Gli studi sul colera sono stati oggetto di notevoli lavori da parte di una commissione nominata nell'ottobre 1911, effettuati a Marsiglia, in Egitto, nelle Indie, a Manilla con importanti risultati, Pottevin, segretario generale dell'Ufficio, ha ottenuto un siero anticolerico speciale in via di esperimento nella terapeutica umana.

Nella questione della tubercolosi sono state stabilite le basi tecniche dei provvedimenti amministrativi contro la mortalità, specie per quanto riguarda i rapporti tra le tubercolosi umana e bovina.

Il problema dell'acqua potabile sarà l'argomento più importante della sessione. Una commissione nominata nell'aprile fu incaricata di un'inchiesta su tutti i modi di epurazione applicati in fatto dell'alimentazione pubblica o proposti a titolo di novità scientifica. L'inchiesta comprende una documentazione sul potere batteriologico, che mostra in evidenza le qualità e i difetti propri a ciascun sistema e a fornire, per lo studio dei progetti avvenire, una documentazione assolutamente completa e sicura che permetta di adattare a ciascun caso particolare il sistema o la combinazione di sistemi più appropriati.

La Commissione, di cui l'on. Santoliquido è Presidente e Pottevin segretario generale, visita le più recenti istallazioni di Germania, di Russia e di Parigi.

Per le future navi da battaglia

Avendo l'articolo pubblicato nel *Popolo Romano* del 29 ottobre, relativo alle navi di battaglia, sollevato interessanti ed importanti commenti di qualche giornale, la Società delle Acciaierie di Terni tiene a far sapere per nostro mezzo che essa non si è mai occupata di discutere circa i principii informatori delle nuove costruzioni navali, non essendo ciò di sua competenza e che si trova in grado — ed in modo non inferiore a nessun altro — di fabbricare delle corazze di spessore maggiore di 20 e 30 centimetri.

Siamo lieti di questa assicurazione la quale conferma — di che del resto nessuno ha potuto mai dubitare — che l'industria italiana è perfettamente in condizione di soddisfare a qualsiasi eventuale occorrenza della nostra marina militare.

Possiamo anche aggiungere che la Terni ha pronti tutti gli impianti ed i mezzi necessari per produrre qualunque genere di corazze ed in base a tutte le esigenze possibili.

Ministero Esteri.

S. M. il Re ha dato il suo gradimento alla nomina di Nabi bey ad Ambasciatore di Turchia a Roma.

***

La Porta ha dato il suo gradimento per la nomina del marchese sen. Garroni ad Ambasciatore d' Italia a Costantinopoli.

IL MARCHESE DI SAN GIULIANO A BERLINO

BERLINO, 31 — Il Ministro degli affari esteri d' Italia on. marchese di San Giuliano, accompagnato dal suo capo di gabinetto comm. De Martino e dal suo segretario di gabinetto cav. Biancheri arriverà la sera didomenica, 3 novembre.

Lunedì 4 gli sarà offerto dal Segretario di Stato per gli affari esteri von Kiderlen Waechter un pranzo e mercoledì 6 gl'ene sarà offerto un altro dal Cancelliere dell' Impero von Bethmann Hollweg.

Martedì 5 il marchese di San Giuliano è invitato a pranzo dall' Imperatore Guglielmo a Postdam.

Giovedì 7 gli sarà offerto un pranzo dalla Colonia italiana.

Le Autorità di San Giuliano alloggerà all'Ambasciata Italiana ed il comm. De Martino ed il cav. Biancheri all'*Hotel Esplanade*.

Ministero Tesoro.

Il saggio dello sconto.

Con Decreto di ieri il Ministro del Tesoro ha elevato il saggio normale dello sconto degli istituti di emissione al 6 per cento a decorrere dal 1° novembre p. v.

Ministero Poste e Telegrafi.

Nuovi uffici postali

Sono stati attivati al servizio pubblico gli uffici qui appresso indicati:

Celle di Bulgheria (Salerno) Ricevitoria telegrafica di 1ª classe dal 19 corrente; Torre dei Ratti (Alessandria) Ufficio telegrafico di 3ª classe dal 21 corrente; Capitignano (Salerno) Ufficio fonotelegrafico collegato con Monterealе dal 21 corrente; Collelmincino (Chieti). Ufficio telegrafico, di 3ª classe dal 24 corrente.

Ministero Marina.

La r. nave « Città di Milano passa in armamento ridotto a Spezia col seguente stato maggiore:

capitano di corvetta - Cavalli Giovanni, comandante
tenente di vascello - Vitturi Alessandro, uffic. in 2°
sottotenente di vascello - Castagna Luigi.
tenente macchinista - Ciabatti Pietro.
tenente medico - Fattori Alberto
tenente commissario - Bertocchi Agenore

***

La commissione esaminatrice per la nomina di tenenti medici nella r. marina è composta come segue:

maggior generale medico - Calcagno Beniamino, pres.
colonnello medico - Pasquale Alessandro, membro
maggiore medico - Monterisi Nicola, membro
professore di patologia chirurgica - Postempski Paolo membro.
professore di semiotica medica - Zeri Agenore membro
capitan medico - Delogu Arnaldo, segr. senza voto.

Linee regolari del Levante e della Soria.

Allo scopo di riprendere senza ulteriori ritardi i rapporti commerciali con i mercati del Mediterraneo orientale, la Società Nazionale di Servizi Marittimi d'accordo col Ministero della Marina, ha deciso di ripristinare le sue linee regolari del Levante e della Soria.

Così il 4 corr. da Venezia, ed il 5 da Genova, si avranno le prime partenze per Costantinopoli, il Danubio e Odessa. Il 20 corr. sarà ripristinato il percorso Alessandria-Soria, in prolungamento della linea Genova Alessandria.

Nello stesso tempo, e per migliorare sempre più i servizi della Libia, i due piroscafi *Manfi* e *Tebe*, fino ad oggi molto sgraziati per i loro comodi e gli adattamenti interni sulle linee egiziane, passeranno sulle linee celeri di Tripoli.

Corpo dello Stato maggiore generale.

Contramm. Pastorelly Alberto destinato a Spezia, dir. gen. arsenale.

Cap. di vasc. Magliano Gerolamo destinato a Napoli, dir. gen. arsenale – Capece Francesco id. Venezia, capo di stato maggiore – Filipponi Ernesto id. Ministero, uff. st. magg. – Roberti Vittorio Lorenzo cessa dall'incarico a Napoli, capo uff. direzione gen. arsenale e imbarca sulla *Amalfi* com.te – Cusani Visconti Lorenzo destinato a Taranto, capo di st. magg. – Solari Emilio dalla *S. Marco* com.te passa sulla *Conte di Cavour*, com.te – Giavotto Mattia id. *Garibaldi* com.te id. *Roma*, com.te – Leonardi Michelangelo imbarca sulla *Napoli* – Ruggero Giuseppe destinato a Taranto, capo uff. dir. gen. arsenale – Girosi Eduardo dalla *M. Polo* com.te passa sulla *E. Filiberto*, com.te – Morino Stefano id. *E. Filiberto* com.te id. *Leonardo da Vinci*, com.te – Marzolo Paolo id. *Amalfi*, com.te id. *Giulio Cesare*, com.te – Bertetti Giuseppe destinato alla Maddalena, capo di stato magg. e com.te difesa (temporaneamente) – Biscaretti di Ruffia Guido, cessa dall'incarico al Ministero, uff. stato magg. e imbarca sulla *Vettor Pisani*, com.te e capo di stato magg. ispett. siluranti – De Lorenzi Giuseppe id. id. *S. Marco*, com.te – Rombo Ugo id. Maddalena, capo di stato magg. e com.te difesa id. *Garibaldi*, com.te – Salazar Edoardo imbarca sulla *C. Alberto*, com.te – Mortola Giuseppe cessa dall'incarico al Ministero, dir. gen. uff. e imbarca sulla *R. Elena*, com.te – Ruggiero Ruggero, destinato a Spezia, capo di stato magg.

Cap. di vasc. ris. nav. Mengoni Marinelli Raimondo cessa dall'incarico a Spezia, capo di st. magg. a disposizione – Jacoucci Tito destinato a Spezia, presidente più importante della sezione. Una commissione nominata nell'aprile fu incaricata di un'inchiesta su tutti i modi di epurazione applicati in fatto dell'alimentazione pubblica o proposti a titolo di novità scientifica. L'inchiesta comprende una documentazione sul potere batteriologico, che mostra in evidenza le qualità e i difetti propri a ciascun sistema e a fornire, per lo studio dei progetti avvenire, una documentazione assolutamente completa e sicura che permetta di adattare a ciascun caso particolare il sistema o la combinazione di sistemi più appropriati.

La Commissione, di cui l'on. Santoliquido è Presidente e Pottevin segretario generale, visita le più recenti istallazioni di Germania, di Russia e di Parigi.

Per le future navi da battaglia

Avendo l'articolo pubblicato nel *Popolo Romano* del 29 ottobre, relativo alle navi di battaglia, sollevato interessanti ed importanti commenti di qualche giornale, la Società delle Acciaierie di Terni tiene a far sapere per nostro mezzo che essa non si è mai occupata di discutere circa i principii informatori delle nuove costruzioni navali, non essendo ciò di sua competenza e che si trova in grado — ed in modo non inferiore a nessun altro — di fabbricare delle corazze di spessore maggiore di 20 e 30 centimetri.

Siamo lieti di questa assicurazione la quale conferma — di che del resto nessuno ha potuto mai dubitare — che l'industria italiana è perfettamente in condizione di soddisfare a qualsiasi eventuale occorrenza della nostra marina militare.

Possiamo anche aggiungere che la Terni ha pronti tutti gli impianti ed i mezzi necessari per produrre qualunque genere di corazze ed in base a tutte le esigenze possibili.

Ministero Esteri.

S. M. il Re ha dato il suo gradimento alla nomina di Nabi bey ad Ambasciatore di Turchia a Roma.

***

La Porta ha dato il suo gradimento per la nomina del marchese sen. Garroni ad Ambasciatore d' Italia a Costantinopoli.

IL MARCHESE DI SAN GIULIANO A BERLINO

BERLINO, 31 — Il Ministro degli affari esteri d' Italia on. marchese di San Giuliano, accompagnato dal suo capo di gabinetto comm. De Martino e dal suo segretario di gabinetto cav. Biancheri arriverà la sera didomenica, 3 novembre.

Lunedì 4 gli sarà offerto dal Segretario di Stato per gli affari esteri von Kiderlen Waechter un pranzo e mercoledì 6 gl'ene sarà offerto un altro dal Cancelliere dell' Impero von Bethmann Hollweg.

Martedì 5 il marchese di San Giuliano è invitato a pranzo dall' Imperatore Guglielmo a Postdam.

Giovedì 7 gli sarà offerto un pranzo dalla Colonia italiana.

Le Autorità di San Giuliano alloggerà all'Ambasciata Italiana ed il comm. De Martino ed il cav. Biancheri all'*Hotel Esplanade*.

Ministero Tesoro.

Il saggio dello sconto.

Con Decreto di ieri il Ministro del Tesoro ha elevato il saggio normale dello sconto degli istituti di emissione al 6 per cento a decorrere dal 1° novembre p. v.

Ministero Poste e Telegrafi.

Nuovi uffici postali

Sono stati attivati al servizio pubblico gli uffici qui appresso indicati:

Celle di Bulgheria (Salerno) Ricevitoria telegrafica di 1ª classe dal 19 corrente; Torre dei Ratti (Alessandria) Ufficio telegrafico di 3ª classe dal 21 corrente; Capitignano (Salerno) Ufficio fonotelegrafico collegato con Monterealе dal 21 corrente; Collelmincino (Chieti). Ufficio telegrafico, di 3ª classe dal 24 corrente.

Ministero Marina.

La r. nave « Città di Milano passa in armamento ridotto a Spezia col seguente stato maggiore:

capitano di corvetta - Cavalli Giovanni, comandante
tenente di vascello - Vitturi Alessandro, uffic. in 2°
sottotenente di vascello - Castagna Luigi.
tenente macchinista - Ciabatti Pietro.
tenente medico - Fattori Alberto
tenente commissario - Bertocchi Agenore

***

La commissione esaminatrice per la nomina di tenenti medici nella r. marina è composta come segue:

maggior generale medico - Calcagno Beniamino, pres.
colonnello medico - Pasquale Alessandro, membro
maggiore medico - Monterisi Nicola, membro
professore di patologia chirurgica - Postempski Paolo membro.
professore di semiotica medica - Zeri Agenore membro
capitan medico - Delogu Arnaldo, segr. senza voto.

Linee regolari del Levante e della Soria.

Allo scopo di riprendere senza ulteriori ritardi i rapporti commerciali con i mercati del Mediterraneo orientale, la Società Nazionale di Servizi Marittimi d'accordo col Ministero della Marina, ha deciso di ripristinare le sue linee regolari del Levante e della Soria.

Così il 4 corr. da Venezia, ed il 5 da Genova, si avranno le prime partenze per Costantinopoli, il Danubio e Odessa. Il 20 corr. sarà ripristinato il percorso Alessandria-Soria, in prolungamento della linea Genova Alessandria.

Nello stesso tempo, e per migliorare sempre più i servizi della Libia, i due piroscafi *Manfi* e *Tebe*, fino ad oggi molto sgraziati per i loro comodi e gli adattamenti interni sulle linee egiziane, passeranno sulle linee celeri di Tripoli.

Corpo dello Stato maggiore generale.

Contramm. Pastorelly Alberto destinato a Spezia, dir. gen. arsenale.

Cap. di vasc. Magliano Gerolamo destinato a Napoli, dir. gen. arsenale – Capece Francesco id. Venezia, capo di stato maggiore – Filipponi Ernesto id. Ministero, uff. st. magg. – Roberti Vittorio Lorenzo cessa dall'incarico a Napoli, capo uff. direzione gen. arsenale e imbarca sulla *Amalfi* com.te – Cusani Visconti Lorenzo destinato a Taranto, capo di st. magg. – Solari Emilio dalla *S. Marco* com.te passa sulla *Conte di Cavour*, com.te – Giavotto Mattia id. *Garibaldi* com.te id. *Roma*, com.te – Leonardi Michelangelo imbarca sulla *Napoli* – Ruggero Giuseppe destinato a Taranto, capo uff. dir. gen. arsenale – Girosi Eduardo dalla *M. Polo* com.te passa sulla *E. Filiberto*, com.te – Morino Stefano id. *E. Filiberto* com.te id. *Leonardo da Vinci*, com.te – Marzolo Paolo id. *Amalfi*, com.te id. *Giulio Cesare*, com.te – Bertetti Giuseppe destinato alla Maddalena, capo di stato magg. e com.te difesa (temporaneamente) – Biscaretti di Ruffia Guido, cessa dall'incarico al Ministero, uff. stato magg. e imbarca sulla *Vettor Pisani*, com.te e capo di stato magg. ispett. siluranti – De Lorenzi Giuseppe id. id. *S. Marco*, com.te – Rombo Ugo id. Maddalena, capo di stato magg. e com.te difesa id. *Garibaldi*, com.te – Salazar Edoardo imbarca sulla *C. Alberto*, com.te – Mortola Giuseppe cessa dall'incarico al Ministero, dir. gen. uff. e imbarca sulla *R. Elena*, com.te – Ruggiero Ruggero, destinato a Spezia, capo di stato magg.

Cap. di vasc. ris. nav. Mengoni Marinelli Raimondo cessa dall'incarico a Spezia, capo di st. magg. a disposizione – Jacoucci Tito destinato a Spezia, presidente

***

(S) **Costantinopoli**, 31. — Nella sua lettera di dimissione l'ex-Gran Visir Mahtar pascià dichiara che si ritira per ragioni d'età e di salute giacchè, nel momento attuale, è necessario prendere misure importanti concernenti la situazione esterna.

(S) **Costantinopoli**, 31. — In un telegramma al generale Nazim, al Kedivè d'Egitto e a tutti i sirajet, nel quale Kiamil Pascià partecipa la sua nomina al Gran Visir, egli li invita a conoscere i loro sforzi alla difesa della patria, all'osservanza della Costituzione, alla eguaglianza completa di tutti gli ottomani, alla unione di tutti gli elementi della popolazione, all'impiego assoluto della stessa giustizia per tutti, al mantenimento dell'ordine, della protezione delle persone e degli stranieri in conformità dei trattati.

(S) **Costantinopoli**, 31. — L'ambasciatore d'Inghilterra, Lowther e l'ambasciatore d'Austria-Ungheria, marchese Pallavicini, si sono recati a far visita a Kiamil Pascià.

La guerra nei Balcani
Ultim'ora

VERSO LA PACE?

(S) LONDRA, 1. L'*Agenzia Reuter* ha da Costantinopoli, 1, ore 12.50 ant.:

Notizie gravi sono giunte dal teatro della guerra. Il Consiglio dei Ministri, riunitosi nella serata, siede ancora alla Sublime Porta.

Si crede che la conclusione della pace sia imminente.

LA SQUADRA FRANCESE IN LEVANTE.

(S) **Parigi**, 31. — La seconda divisione della squadra leggiera dell'armata navale composta della nave *Léon Gambetta*, *Victor Hugo* e *Jules Ferry*, ha ricevuto l'ordine di recarsi a Sira. Esso partirà questa sera da Tolone. Inoltre l'incrociatore *Bruix* che si trova attualmente a Samo, ha ricevuto l'ordine di recarsi a Salonicco.

Congresso soc. internazionale contro la guerra.

(S) **Bruxelles**, 31. Il gruppo socialista di Basilea ha proposto di organizzare a Basilea il congresso internazionale socialista contro la guerra. Il segretariato internazionale ha accettato.

NEL MESSICO

(S) **Messico**, 31. Il tenente colonnello Ordaz partigiano di Feliz Diaz che era riuscito fino ad ora a sottrarsi all'arresto è stato fatto prigioniero e sarà deferito al Consiglio di guerra di Vera Cruz. Dei quattro condannati alla pena di morte il 26 corr. cioè il generale Feliz Diaz, il tenente colonnello Nigoni, il maggiore Zarato ed il capitano Lima, tre saranno graziati in occasione del genetliaco del Capo dello Stato.

OLANDA

(S) **Amsterdam**, 31—*L'Handelsblad* pubblica un dispaccio da Surabaya, il quale annuncia che sono scoppiati disordini fra cinesi e arabi. Una banda di arabi e di indigeni ha saccheggiato le abitazioni cinesi; quattro cinesi sono stati assassinati, altri quattro sono stati orribilmente mutilati. La situazione è gravissima.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 31. Il progetto del Governo che modifica la legislazione sulla pubblicità delle ammissioni finanziarie completa la legge del 30 gennaio 1907 e impone a coloro che emettono e introducono titoli diversi da quelli di Stato francesi, l'obbligo di fornire nuove spiegazioni, il testo delle quali è contenuto in una pubblicazione a parte, allo scopo specialmente di permettere ai sottoscrittori di apprezzare la situazione finanziaria e la solvibilità di coloro che emettono i titoli. Il progetto obbliga pure questi ultimi ad impegnare la loro responsabilità.

Il progetto prevede rigorose sanzioni per i contravventori.

CONSIGLIO DEI MINISTRI.

(S) **Parigi**, 31 — Stamane al *Quai d' Orsay* si è riunito il Consiglio dei Ministri sotto la presidenza di Poincaré.

Questi ha messo il Consiglio al corrente della situazione estera.

Il Consiglio ha autorizzato il Ministro delle finanze a fare firmare un progetto relativo alla pubblicità delle emissioni finanziarie e un altro che istituisce e crediti a favore del medio e del piccolo commercio, della media e della piccola industria e delle associazioni operaie di produzione.

GERMANIA

(S) **Berlino**, 31. — In sostituzione del defunto dep. Traeger (progr). è stato eletto a rappresentare alla Dieta prussiana il primo collegio di Berlino il noto medico prof. Mugdan (progr.) che fu dal 1903 al 1911 deputato al *Reichstag*.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Italiano. — Il postale *Indiano*, è partito il 29 da Buenos Ayres per Santos, diretto a Genova.

— Il postale *Lazisana*, ha proseguito il 29 da Capo Spartel per Dacar.

— Il postale *Principessa Mafalda*, prov. da Genova e Barcellona, ha proseguito da Dacar 29 per Buenos Ayres.

Veloce — Il postale *Città di Torino*, è giunto il 29 a Colon.

— Il postale *Stampalia* è partito da New York il 30 per Napoli e Genova.

Lloyd Sabaudo. — Il postale *Principe di Udine* p.v. da Genova, Barcellona e Santos è giunto il 28 a Buenos Ayres.

— Il postale *Tommaso di Savoia* prov. da Buenos Ayres e Santos è giunto il 30 a Barcellona ed è ripartito per Genova.

Lloyd Italiano. — Il postale *Cordova*, prov. da G nova, è arrivato a Barcellona il 30 ed ha proseguito per Dacar, Montevideo e Buenos Ayres.

N. G. I. — Il *Duca d'Aosta*, proveniente da Genova è giunto il 29 a New York.

Ultim'ora delle Provincie

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 1 (ore 3.15). — Lo sciopero dei tipografi volge lentamente verso la soluzione. Benchè la grande maggioranza sia favorevole alla ripresa del lavoro, l'accordo non è ancora stato raggiunto.

I litografi, invece, in un'assemblea tenuta ieri sera hanno approvato con voti 300 contro 30 le nuove tariffe. Essi riprenderanno domai il lavoro.

— In un modesto albergo di via Panfilo Castaldi furono rinvenuti ieri sera cadaveri tali Iginio Boschi, di anni 40, da Siena, e Maria Locatelli, di anni 39 da Bergamo. Dalle indagini fatte risultò che il Boschi dopo freddata la donna con un colpo di rivoltella, si uccise con la stessa arma. Le cause del suicidio si attribuiscono a tristi condizioni finanziarie.

— Un altro suicidio avvenuto ieri sera presso la stazione ferroviaria. Tale Torquato Mestifresco, di anni 30 meccanico, nativo della provincia di Vicenza, si uccideva sparandosi un colpo di rivoltella alla tempia destra. Egli era da qualche tempo venuto a Milano in cerca di lavoro, ma senza risultato. In un momento di scoraggiamento il poveretto pose fine ai suoi giorni.

Borse e Mercati

ROMA, 31 Ottobre 1912.

Mercato fermissimo.

La convinzione che l'imbroglio balcanico potrà definirsi senza ulteriori complicazioni, la situazione monetaria meno tesa, la liquidazione ordinatasi bene, il favorevole andamento delle industrie e l'avviamento delle chiusure annuali dei bilanci, sono tutti argomenti favorevoli ad una ripresa.

Rendita 3 3/4 % cont. 98.45 a 98.40.
» fine 98.32 ½ a 98.35 a 98.32 a 98.37 ½ a 98.45 a 98.55.

Obbligaz. Ferrov. 3% 325 ¼ — Banca d'Italia 1447 a 1446 a 1448 a 1451 — Credito Fondiario 558 ½ — Commerciale 854 a 856 a 855 ½ a 857 — Credito Italiano 556 — Meridionali 593 — Mediterraneo 395 — Navigazione 408 — Cas 1207 a 1206 — Condotte 316 — Assalito 307 a 307 ½ a 307 a 309 — Antimonio 46 ½ — Immobiliari 298 — Imprese 114 ½ — Carburo 740 a 743 a 749 a 741 a 746 — Azoto 121 — Ciase 194 a 200 a 199 — Kerka 438 a 431 a 438 — Beni Stabili 300 — Rendite fondiarie 100.

CAMBI: Parigi 100.95 — Londra 25.47 — Berlino 124.10.

Prezzo del cambio pel pagamento dei dazi doganali per il 2 novembre 100.93

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 28 ottob. a al 2 novembre, per dazi non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato a L. 100.95

BORSE ITALIANE — 31 Ottobre

VALORI	Contanti	Fine mese	Ottobre	Novembre
Rendita 3½ %	98 35	98 32½	97 97½	18 25
Id. fine mese	98 50	98 52½	98 27½	— —
Id.3½%(1002)	98 50	97 93½	97 87½	18 25
Id. fine mese	— —	98 12½	— —	— —
A. B. Italia	1450 —	1451 50	1447 50	1448 —
» Commerc.	854 50	856 50	854 —	— —
» Cred. Ital.	553 —	352 25	— —	— —
» B. Roma	103 50	103 50	— —	105 50
Mediterranee	391 —	394 —	— —	394 —
Meridionali	594 50	594 —	— —	594 —
Acc. Terni	1613 —	1620 —	— —	— —
Vetrie	— —	153 50	— —	— —
Nav. Gen.	407 50	403 —	— —	— —
Raffinerie	344 50	342 50	— —	— —
Arm. Ansaldo	307 —	307 —	— —	— —
Obbligazioni				
Ferroviarie 3%	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3,75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4½%	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	403 —	— —	— —
Cambi				
C. Berlino	124 05	124 05	124 —	124 15
» Francia	100 91	100 92½	100 87	100 93
» Londra	25 47	25 46	25 45	25 48
» Svizzera	100 05	100 05	100 00	— —

Consolidati: media ufficiale del Regno -30 ottobre con cedola senza cedola netto int.

3½ % netto	77,94 88	98 13 26	96,72 23
3½ % a. 1901	97,58 50	97,53 50	96,43 47
3 % lordo	(7. 50)	67 42 50	67,42 72

BORSE ESTERE

Parigi, 31 Ottobre	Apertura	Chiusura precedente	Chiusura
(3 %) franc. 3 % amm.	83 62 89 60	88 50	88 80
» 3% perp.	non quot.	97 60	97 15
(3½) Italiana 3½ %	non quot.	97 60	97 15
(3) Turca	non quot.	75 80	81 15
(3) spagnuola	91 45	91 20	90 35
(3) russa nuova	— —	93 —	98 42
(3) portoghese	— —	— —	— —
(3) ungherese	— —	89 10	88 60
Egiziane 6 %	— —	101 40	101 63
Banca di Parigi	1655 —	1650 —	1650 —
Banca ottomana	— —	633 —	632 —
Credito Fondiar o	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	5620 —	5620 —
Lotti Turchi	— —	180 —	182 ½
Ferrov e ital. mer.	— —	487 —	485 —
» sull'Italia	— —	99 —	99 —
» su Londra	— —	23 23 5	23 23 5
» su Madrid	6 43	— —	— —
» sull'Argentina	— —	— —	— —

Parigi 31 - Prezzi di compensazione e riparti.

		31 Compenso.	1 Ripart.
Rendita francese 3 % perpetua	»	97 —	0 17
Rendita francese 3 % amm. noti	»	99 —	0 0
Rendita italiana 3,5) %	»	97 —	dep 0 c 0 03
Banca di Parigi	»	168 —	dep 0 0 25
Credito Fondiario	»	836 —	8 —
Azioni Suez	»	5660 —	5 75
Ferrovie austriache	»	7 5 —	— —
Ferrovie Lombarde	»	10 —	— —
Ferrovie meridionali a termine	»	485 —	0 80
Rendita spagnuola esterna 4 %	»	91 80	0 10
Rendita ungherese 4 %	»	89 —	— —
Rendita egiziana uniforme	»	10 50	0 07

(S) **Parigi**, 31. — La Banca di Francia ha elevato il tasso dello sconto dal 3.50 % al 4 % e l'interesse sulle anticipazioni dal 4 % al 4.50 %.

Vienna, 31 Ottobre

	30	31
	sera	ore 9
Cred. austr.	307 —	307 —
Rend. ors	107 75	108 25
Id. carta	85 —	85 —
Ungh. 4 0/0	84 —	84 15
Id. 5 1/2	73 25	73 05
Ba. Banz	570 —	570 —
G. Londra	24 18	24 19
Lire ital.	91 95	91 95

Londra, 31 Ottobre

	30 chiusura	31 apertura
Consol.	75 7/16	75 7/16
Ital.	95 —	95 —
Turca	80 1/4	80 1/4
Russi	76 1/4	76 1/4
Spagna	89 —	89 —
Giapp.	82 1/4	82 1/4
Egiz.	100 —	100 —
Argent.	89 —	89 —

Vers. alla Banca d'Inghilterra 288.000 ster.

Berlino, 31 Ottobre

	30	31
Rend. 3 0/0	— —	— —
Id. cons.	— —	— —
Id. 3 1/2 0/0	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» Id. 3 0/0	— —	66 80
» Merid.	— —	— —
» Roma	66 90	— —
R. Cons. It.	— —	— —
Az. Mecid.	115 25	116 —
» Mediob.	— —	— —
Rubio	215 80	215 80
Cambi fr.	— —	83 45

Fonte Ufficiale

SAGGIO

Italia	5 ½ %
Francia	4 %
Inghilterra	5 %
Germania	5 %
Austria	5 ½ %
Belgio	5 ½ %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 31 Settembre. ore 24.

Rend. 3 ½	98.40	Raffinerie	344.25
Id. fine m.	98.55	Elba	216.—
B. Italia	1450.—	Id. nomin.	323.25
Id. nomin.	856.—	Savona	234.—
Cred. It.	—.—	Eridania	754.—
Bancaria	103.75	Zucc. naz.	120.50
B. Roma	105.25	Terni	1620.—
Meridi.	595.—	Metallur.	126.—
Mediterr.	394.50	Ferriere	147.—
Navigaz.	409.—	Offoine	670.—
Veneta	152.—	Trani	—.—
Cambio Italia	—.—	Cambi Austria	—.—
Francia	99.45	Svizzera	—.—
Londra	25.47	Spagna	—.—
Germania	—.—	Belgio	—.—

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 31 Settembre. ore 24.

Francese 3 %	98.45	Metropolitain	1858.—
Exterieur	91.45	Rio Tinto	—.—
Russe 5 %	109.80	Thomson	—.—
Turco	—.—	De Beers	496.80
Brasi	—.—	Goldfields	80.80
Banque de Paris	—.—	East Rand	68.25
Ord. Lyonnais	—.—	Senegalese	—.—
Credit Foncier	—.—	Ferreira	—.—
Suez	—.—	Caoutch. Anglo	—.—
Egyptiens	—.—	» Francia	—.—

PLATZI LIBERI (gruppo sconosciuto)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I prezzi sono speciali franco il posto.
Indirizzo: Redazione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA STAGIONE —
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 4
Stati dell'Unione (ore). Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10
— Con LA STAGIONE —
Italia . . . . . Anno L. 30
Stati dell'Unione (ore). . . . . Anno L. 60
N. B. - La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore U. Hoepli, viene spedito due volte al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 13 — Telefono 18-8, e alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 120, Tel. 9-44. Tariffe: La pagina (su 10 colonne) cent. 250 la linea; — La pagina L. 25 la linea. Ornees L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L.3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffe.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale Lire 75,000,000 - Riserva Lire 10,000,000

Bari - Carrara - Chiavari - Civitavecchia - Firenze - Foggia - Genova - Lecco - Lucca - Milano - Modena - Monza - Napoli - Novara - Parma - Roma - Sampierdarena - Spezia - Taranto - Torino - Vercelli - LONDRA

Sede di Roma

SERVIZIO DI LOCAZIONE

Cassette-forti e Casse-forti di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medie	20	12	50	4	8	14	25
	grande	43	25	50	9	18	28	40
Casse-forti	unico	43	50	50	18	32	50	80

ORARIO: dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI IN

Camera forte di sicurezza

con o senza dichiarazione di valore

Nella CAMERA FORTE si riceve in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso sigillato.

I diritti di custodia vengono compensati in ragione di un centesimo per ogni venti decimetri cubi al giorno:

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e il furto

N. B — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contante, senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e i titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

Guida del Forestiere

VENERDÌ — INGRESSO LIBERO

VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Archivio Segreto è visita con permesso speciale, dalle 9 alle 13
MUSEO — *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *San Pietro in Vincoli*, conv. Vittorio Emanuele 210 dalle 10 alle 15
GALLERIE — *Doria*, p. Collegio Romano 1, dalle 10 alle 14.
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso del settore della chiesa concorsi) alle 8 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO — via Labicana, 122, dalle 8 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I, fuori Porta del Popolo dalle 7 al tramonto
Id. *Pamphili*, fuori Porta S Pancrazio, dalle 14 al tramonto.

INGRESSO LIRE UNA:

VATICANO, Antiquario v. della Fondamenta, viale del Giardino dalle 10 alle 15.
Id. *Museo Scultoreo antico*.
Id. *Gallerie dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche, delle Maschere, Cappella Sistina, Stanze e Loggie di Raffaello, Cappella del Beato Angelico*.
MUSEI — *Laterranense* (aper. speciale), p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 15.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme, 18, dalle 10 alle 16.
Id. *Riunioni*, palazzo di Papa Giulio, (fuori porta del popolo v Anno Santo), dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico* - v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. *Capitolino, direttore di bronzi, Riunioni, Numismatico Protomoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle
GALLERIE — *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 1
Id. *d'Arte Moderna*, Palazzo dell'Esposizione v. Nazionale dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 10 alle 15.
Id. *Capitolino di pittura*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FARNESINA E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORI ROMANO dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. s. Teodoro 16 dalle 9 al tramonto
MAUSOLEO D'ADRIANO — Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 15.
TERME DI CARACALLA porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto
CATACOMBE DI S. CALISTO v. Appia Antica 33, dalle ore 9 al tramonto
Id *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Satto Chiara, 23, dalle 9 al tramonto
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15.30.

INGRESSO 50 CENTESIMI

VATICANO — *Cappella di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e Monologi del mosaico*, ingresso portonedel 1 Rampa, dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM — v. s. Gregorio 1, dalle 9 alle 12.
COLOSSEO — *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS v. Porta S. Sebastiano 25, dalle 9 alle 12.
SPORTO DEGLI SCIPIONI v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle 12.
CATACOMBE EBRAICHE, via Appia Antica 27, dalle 7 al tramonto

INGRESSO 20 CENTESIMI

RIPOSO TASSIANO, Salita di Sant'Onofrio, dalle 9 alle 15.

Ragioniere

di accreditata importantissima Società, capace, attivo assumerebbe serie amministrazioni case, esattorati. Eventualmente anticiperebbe fitti, depositerebbe cauzione contanti, disporrebbe locale per ufficio. Offerte R. 25 Pubblicità *Popolo Romano*.

DEBOLEZZA NEURASTENIA e simili malattie s.imolano gli speculatori a burlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita da *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' sublime. La cura completa di (2 mesi) costa L. 18 estero L. 20 anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthes virilis* innocua. Costa L. 10 anticipate.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli								
	0 25	5.55	7.30	8.30	10.—	13.35	16.35	
					16.—	19.35	22.30	
Pisa-Torino	9.—	9.10	14.—	18.5	21.—	23.55		
Pisa-Milano	9.—	9.10	14.—	18.5	21.—	22.55		
Foligno -Ancona	5.50	8.25	12.5	15.30	22.—			
Firenze-Milano		9.5	9.12	14.40	18.15	21.5	23.50	
Grosseto	9.—	9.10	14.—	18.5	18.20	21 —	23.55	
Tivoli-Avezzano		7.45	13.—	18.10	19.30			
Tivoli		8.45						
Civitavecchia	6.40	16.45	18.20					
						feriali	festive.	
Frascati	7.—	9.20	12.10	16.15	18.55	20.15	21.50	
Velletri-Terracina	6.50	12.40	17.30					
Velletri	6.50	12.40	17.30	21.20				
Fiumicino	*8.25	9.10	16.45	18.20				
Mandela-Subiaco	7.45	13.—	18.10					

a) Feriale
* Da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli			7.50	10.5	11.40	14.25	17 10	17.45
						20.15	22.15	23.35
Torino-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.50	
Milano -Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.50	
Ancona-Foligno	a0.12	7.10	8.—	14.35		20.10	23 15	
Milano-Firenze	a0.12	6.50	8.50	13.10	17.5	18.55	22.48	
Grosseto	7.—	8 40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.50	
Avezzano-Tivoli	0.5		9.—	9.35	15.30		20.5	
Tivoli		8 5			15.30			
Civitavecchia	7.55	13.5	18.20		17.20			
Frascati	7.30	8.45	9.56	14.55	18.45	20.55		
Terracina-Velletri		9.35		15.5		20.45		
Velletri	8.35	9.25		15 5		20.45		
Fiumicino	7.55	16.5		*21.35	21.50			
Subiaco-Mandela	9 —			18.30	20.5			

a) Feriale.
* A Trastevere.

Stabilimento del «Popolo Romano»
Carta delle Cartiere Meridionali

Tramvie dei Castelli Romani

PARTENZE DA ROMA per

Frascati – ogni ora dalle 6 alle 20 (Le due corse delle 6 e delle 20 non prendono viaggiatori per le stazioni intermedie).
Albano-Genzano — ogni ora dalle 6,50 alle 19,50 (giorni feriali) e dalle 6,50 alle 20,50 (giorni festivi)
Marino (via Albano) — ogni due ore dalle 8,30 alle 18,30
Marino (via Grottaferrata) — ogni due ore dalle 7,30 alle 19,30.
Rocca di Papa (da piazza Venezia) — ogni due ore dalle 6,25 alle 18,25 (giorni feriali) e 20,25 (giorni festivi)

PARTENZE PER ROMA da

Frascati — ogni ora dalle 6,20 alle 20,20 (giorni feriali), dalle 6,20 alle 21,20 (giorni festivi)
Genzano-Albano — ogni ore dalle 6,25 alle 20,25 (giorni feriali), dalle 6,25 alle 21,25 (giorni festivi)
Marino (via Albano) — ogni due ore dalle 6,52 alle 18,52
Marino (qia Grottafarrata) — ogni due ore dalle 7,54 alle 19,54
Rocca di Papa (a piazza Venezia) — ogni due ore dalle 6,34 alle 18,34 (giorni feriali), e 20,34 (giorni festivi).

FRASCATI -GENZANO

Partenze da **Frascati** per **Genzano** — ogni ora dalle 6,50 alle 20,50
Partenze da **Genzano** per **Frascati** — ogni ora dalle
Valle Violata – Rocca di Papa — Coincidenze con tutti i treni delle linee di Roma – Grottaferrata – Marino e Frascati – Genzano.

Tramway Roma-Civita Castellana

		Festivo	
Roma	*p.* 6.30	9.30	12.45 16.45
Prima Porta	*a.* 7.8	10.8	13.25 17.24
Scrifano	*a.* 7.23	10.23	13.40 17.39
Castelnuovo	*a.* 7.47	10.47	14.4 18.3
Morlupo Leprignano	*a.* 7.56	10.53	14.14 18.12
Rignano	*a.* 8.17	11.14	14.38 18.33
Sant. Oreste	*a.* 8.25	11.22	14.46 18.41
Civitacastellana	*a.* 9	11.57	15.20 19.16
			Festivo
Civitacastellana	*p.* 6.41	13.57	16.57 17.52
Sant'Oreste	*a.* 7.13	14.29	17.29 18.24
Rignano	*a.* 7.21	14.39	17.37 18.35
Morlupo Leprignano	*a.* 7.42	15	17.58 18.52
Castelnuovo	*a.* 7.48	15.8	18.4 19.2
Scrofano	*a.* 8.15	15.30	18.21 19.29
Prima Porta	*a.* 8.30	15.45	18.46 19.44
Roma	*a.* 9.10	16.25	19.25 20.23

Tramway Roma-Tivoli

	Festivo						
Roma	6.10	8.50	9.30	11.30	15.—	16.20	—
Bagni	6.31	7.—	10.13	12.26	15.47	19.1	—
V. Adriana	—	7.18	10.29	13. 1	16. 3	19.18	—
Tivoli	—	7.30	10.45	13.18	16.19	19.40	—
							Festivo
Tivoli	—	8.45	7.55	11.30	16.48	17.36	20.05
V. Adriana	—	9.1	8.9	11.46	17.1	17.51	20.
Bagni	—	9.30	8.31	12.5	17.18	18.10	20.40
Roma	—	7.18	8.5	13.20	18.—	18.27	21.20

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,000,000 Interamente versato
Via S. Silvestro 91 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 91

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio – Garde-meubles

Ferrovie Secondarie Romane

MARINO–ALBANO — Partenze da Roma ore 6.20 – 8.20 – 9.35 – 12.20 – 14.10 – 16.35 – 18.45.
ALBANO–NETTUNO — Partenze per Roma ore 7.30 – 8.5 – 10.2 – 13.54 – 17.24 – 19.45 – 21.15 Fest.
ANZIO–NETTUNO — Partenze da Roma ore 6.50 – 10.10 – 17.30.
NETTUNO–ANZIO — Partenze per Roma ore 6.38 – 12.23 – 18.13.
RONCIGLIONE–VITERBO — Partenze da Roma (Trastevere) ore
6.25 – 9.55 – 15.9 – 18.5.
VITERBO–RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere) ore
9.8 – 13.30 – 18.44 – 21.50.

AVVISI ECONOMICI

1ª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CERCASI APPARTAMENTO VUOTO di quattro o cinque stanze nelle vicinanze di piazza del Popolo o lungo Tevere Mellini, o nella periferia di via Nasella, via Mercede, Inviare offerte all'Amm. del «Popolo Romano». 1240

D'AFFITTARSI

AFFITTASI presso distinta famiglia, camera mobiliata, splendida posizione, quartiere Ludovisi Via Aurora 43, scala B, interno 12.

III^ CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

PROVETTO GIARDINIERE che conosce lingua francese ed inglese cerca collocarsi in seria Azienda orticola pubblica o privata. Rivolgere offerte Silvio Ricciani, Via Merulana N. 120

UOMO QUARANTACINQUENNE, con moglie che ha servito oltre 25 anni in una rinomata Dita di Roma e che perciò può dare le più serie referenze cerca posto come portiere, custode villa, villini, stabilimento ecc, Rivolgersi: presso A. Novelli, Boschetto 60 1237

EX SOTTUFFICIALE di anni 23 attualmente addetto ad un'azienda daziaria e di esattoria nella provincia fornito da migliori documenti che può dare in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo posta 011

SIGNORINA con diploma superiore italiano, diploma francese, lungo soggiorno all'estero è disposta dare lezioni italiano, francese a signore signorine bambini anche stranieri – Ottime referenze - Scrivere *M. C.* 234 1240

DI CANTO, PIANOFORTE, MANDOLINO da lezioni al laboratorio dei ciechi via Aracoeli 60, Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tiberini Per il canto L. 1 a lezione, per il mandolino L.5 mensili, per il piano forte L. 8 mensili a due lezioni per settimana. 1161

D'AFFITTARSI

AD UFFICIALE solo affittansi due camere mobiliate una da letto salotto L. 35 mensili. Rivolgersi portiere Via Panisperna 104. 1241

VIA DEI GRECI 36, scala di fronte, tra via del Babuino e il Corso, affittasi presso buona famiglia camera mobiliata a mitissimo prezzo.

CAMERA MATRIMONIALE, mobiliata, volendo uso cucina, affittasi Via Cimarra 27, primo piano

VIA DEL BABUINO 144, Camere presso distinta famiglia Rivolgere in 1239